

**Presidente Bitetti**

Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto.

Invito il signor Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Buongiorno. *Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, presente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Illiano, presente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, assente; Tribbia, presente; Vietri, assente.*

**Presidente Bitetti**

Numero presenti 24: la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Pittaccio, Papa e Odone.

E' assente giustificato il Consigliere Massimo Battista.

Passiamo alla "**Approvazione dei verbali delle sedute precedenti**".

Sono stati depositati i verbali del 29.11 e del 30.11: non sono arrivate osservazioni; se non ce ne sono osservazioni, li diamo per approvati.

**Presidente Bitetti**

**“Comunicazioni del Sindaco”**: non c'è.

## Presidente Bitetti

### **"Comunicazioni del Presidente".**

«Con decreto sindacale numero 75 del 16.12.2023, sono stati revocati gli atti di nomina degli Assessori comunali;

Con nota del 18.12 Prot. 297.172, i Consiglieri Tribbia, Mignolo e Illiano comunicano la ricostituzione del Gruppo civico denominato "Taranto: Futuro in corso", riconfermando il Consigliere Adriano Tribbia quale Capogruppo dello stesso.

Con nota del 18.12.2023, acquisita al protocollo n. 297.180, il Consigliere Patano Michele comunicava alla ricostituzione del Gruppo civile "Taranto mediterranea"».

Poi ci sono due dichiarazioni: immagino dovranno venire in Aula per quello che mi è stato richiesto, sicuramente del Consigliere Lenti, chiedo se vorrà farlo anche il Consigliere Odone.

Il Consigliere Lenti si è prenotato per intervenire: prego, ne ha facoltà.

## Consigliere Lenti

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutte e tutti.

Con questo intervento, come Gruppo consiliare "Europa verde", dichiariamo oggi la nostra uscita dalla maggioranza ed il passaggio ai banchi dell'opposizione.

Come ho già avuto modo di ribadire, non è stata una scelta di pancia, ma frutto di una riflessione ponderata, condivisa anche dagli iscritti di "Europa verde". Come ben sapete, in questo anno e mezzo di legislatura abbiamo mantenuto un comportamento rispettoso, corretto e leale nei confronti del Sindaco e della maggioranza, peccato che non possiamo dire la stessa cosa degli altri però: purtroppo, la stessa correttezza e lealtà, fatta eccezione per alcuni, non è stata ricambiata.

I motivi per cui andiamo all'opposizione sono molteplici, sarebbe lungo citarli tutti ma un paio mi preme dirli: avevamo già messo in guardia il Sindaco sul suo eventuale ingresso in "Italia viva" e sulla immutabilità del programma elettorale ma, dopo le prime rassicurazioni, ha deciso di fare tutto il contrario. In questo modo è avvenuto, chiaramente, a mancare il rapporto fiduciario con il Sindaco, un Sindaco che ha snaturato gli equilibri della maggioranza con cui è stato eletto, aprendosi e aderendo ad un partito – "Italia viva" - che guarda sempre più a destra. "Italia viva" è il partito di Matteo Renzi e ricordiamo che Matteo Renzi e l'uomo dei Decreti "Salva Ilva", dell'immunità penale, del Jobs Act, della "Buona scuola", tutti provvedimenti e riforme che abbiamo fortemente contestato in passato. Insomma, una persona e con partito con cui non solo abbiamo una visione politica completamente differente, ma che stride anche con la nostra storia e visione politica.

Non contento il Sindaco ha pensato bene di consegnare alla città sul palco dell'assemblea nazionale di "Italia viva", vantandosi di aver formato il più grande Gruppo all'interno del Consiglio comunale, omettendo di dire però che ciò non è avvenuto attraverso il consenso

popolare del voto, ma con l'operazione "Gioco di palazzo" che nulla hanno a che fare con la politica e prendendosi il lusso di insultare i partiti nazionali, tra cui il partito dei Verdi, che pensava di aver addomesticato (lui mò pensava!).

Parliamo poi del programma elettorale: un programma elettorale che, a detta del Sindaco, nell'ultima riunione di maggioranza a cui almeno io ho partecipato doveva essere riaperto, modificato, suscettibile di qualche variazione, evidentemente o forse anche in virtù del fatto del suo passaggio, del suo ingresso in "Italia viva". Chiaramente, come potete ben comprendere, questo mix di cose è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Il programma elettorale è l'unica cosa che non dovrebbe mai essere toccata. Almeno a me hanno insegnato che il programma elettorale è il collante che tiene insieme le coalizioni, i partiti; è il patto che si sottoscrive con la città e con i cittadini e per cui i cittadini ci votano. Anche qui ha provato a forzare e a cambiare le carte in tavola. Tra l'altro, ci ha accusato di non aver letto il programma elettorale, ma io dico che evidentemente è lui che non ha letto o lo ha dimenticato o fa finta.

Voglio solo citare un piccolo pezzo, per qualche smemorato, che è quello che noi abbiamo contribuito a scrivere in fase pre-elettorale, sono quattro righe: "...ribadiamo in ogni opportuna sede netta scelta per un radicale cambio di prospettiva ecologica nel sistema integrato di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile, alternativo alla monocultura dell'acciaio, con tutte le iniziative politiche o amministrative proprie dell'Amministrazione comunale tese a favorire la chiusura dell'area a caldo dell'ex Ilva e di tutte le fonti fortemente inquinanti e insieme con il sistema formativo territoriale, le forze sindacali e sociali a riqualificare i lavoratori per le successive opere di bonifica e di tutela ambientale". Non è un programma... non c'è scritto "decarbonizzazione", non c'è scritto nulla. Ma non voglio nemmeno entrare... non voglio nemmeno toccare e tirare in ballo il discorso "Ilva", perché anche qui ci sarebbe da aprire una grossa parentesi.

Vorrei sapere come si concilia il programma con l'apertura di un nuovo inceneritore, ad esempio, visto che abbiamo detto che saremmo battuti con tutte le nostre forze contro le fonti inquinanti, spacciandola tra l'altro per l'economia circolare, un'altra opera impattante di cui – onestamente - vorremmo fare a meno in questo territorio. Poi me lo devono spiegare anche quei partiti che scendono in piazza contro la discarica, contro gli inceneritori in altri Paesi e qui non hanno spiacciato nemmeno una parola. E che sia chiaro: non permetto a nessuno di chiamarci né disfattisti né responsabili e di dire che non vogliamo il bene della città, perché in Aula io sono stato sempre presente, composto e rispettoso, non abbiamo mai fatto mancare il nostro apporto e contributo, non abbiamo mai chiesto nulla in cambio o, peggio, non siamo mai andati a contrattare, a ricattare o a minacciare il Sindaco per ottenere poltrone o postazioni di Governo e sottogoverno. In un anno e mezzo, tralasciando la trasparenza e la partecipazione a cui ci ha abituato il Sindaco - e anche qui ci sarebbe da aprire un capitolo a parte...

**Presidente Bitetti**

Consigliere: la invito a concludere.

### **Consigliere Lenti**

...ma non ne abbiamo il tempo, arrivo e concludo - non avete fatto altro che scannarvi letteralmente tra forze politiche per ottenere postazioni e per altre beghe personali che non hanno nulla a che fare con gli interessi della città e che, anzi, hanno paralizzato l'attività amministrativa. I cittadini devono sapere che la città in questo anno e mezzo non è stato governato o è stata governata male proprio per queste ragioni.

E ancora: fino all'altro giorno, invece di provare a mediare e a trovare un equilibrio interno e consentirci di lavorare serenamente, continuavate a propormi di fare intergruppi, federazioni per andare contro questo o quell'altro partito. Io a questo gioco non mi sono mai prestato e non mi presterò.

In questi giorni - ho concluso - sento parlare spesso: "...dobbiamo farlo per il bene della città... dobbiamo farlo per un senso di responsabilità", allora io vi chiedo: ma è questo il bene che abbiamo dimostrato alla città? E' questa la responsabilità che avete dimostrato nella città nell'ultimo anno e mezzo?

Così come spesso sento dire che non possiamo andare a casa perché i cittadini ci hanno votato per governare, ma avete chiesto in questi giorni ai cittadini che cosa ne pensano? Siete andati per strada ad ascoltare e a chiedere ai cittadini sia ancora vogliono che noi governiamo?

Almeno una volta l'anno l'Amministrazione dovrebbe fare questo passaggio con i cittadini: io credo che la risposta sarebbe negativa. Noi abbiamo, invece, tenuto fede alla parola data, dando prova di maturità ed affidabilità, mettendo al primo posto la stabilità amministrativa e gli interessi della città, i temi e soprattutto il programma elettorale, lo abbiamo fatto sperando sempre che le cose potessero cambiare, che le tensioni interne potessero acquietarsi e che potessimo finalmente metterci a lavorare per la città, ma purtroppo dobbiamo prendere atto che ciò non è avvenuto. Lo spettacolo, chiaramente, a cui si sta assistendo in questi giorni lo dimostra e, oltre ad essere imbarazzante, è veramente surreale: Consiglieri che vengono trattati come pedine per entrare in partiti e uscire a comando del Sindaco. Io, a differenza degli altri, non mi sono mai prestato a questi giochi e non ho mai cambiato partito. Eppure ci hanno provato con me, ci hanno provato a farmi cambiare partito oppure ci hanno provato a - lo leggo testualmente - a trovarmi una collocazione (così l'hanno definita) in quanto volevano assicurarsi il mio voto sempre...

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere...

### **Consigliere Lenti**

...pensavate veramente che io avrei tradito il mio partito o i miei elettori o i miei compagni che sono stati in mezzo alla strada con me?

Siamo persone serie e oneste noi.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere...

**Consigliere Lenti**

Ho finito, due righe mi mancano.

...ovviamente, mi appello a quelle belle e poche persone che ci sono e che stimo anche nelle forze di centrosinistra: bisogna prendere atto che non c'è più una maggioranza e che si tira a campare alla giornata, a navigare a vista. E quando non c'è più una maggioranza, l'unica cosa che possiamo fare è quella di andare a casa e di dare la parola ai cittadini, tornando alle elezioni. Andare adesso alle elezioni potrebbe farci vincere, passare solo un altro giorno con questo Sindaco e questa maggioranza allo sbaraglio, invece, consegnerà di sicuro la città nelle mani della destra.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Lenti...

**Consigliere Lenti**

Per questo io voterò contro il Bilancio e invito tutte e tutti a fare la stessa cosa.

**Presidente Bitetti**

Do la parola al Consigliere Odone: prego.

**Consigliere Odone**

La ringrazio, Presidente.

Sindaco, colleghi Consiglieri, io ho sempre pensato e dimostrato di non aver mai fatto delle scelte politiche in funzione di personalismi o di problemi che legavano la mia persona a qualcuno o a qualcosa, ho sempre avuto un rapporto sincero, schietto, di assoluta stima personale e politica con Rinaldo Melucci, che ho sempre sentito contraccambiata, però è anche vero che, al di là delle scelte personali... e con tanti colleghi e Assessori che oggi qui non sono presenti, ho sempre pensato però che la politica dovesse avere almeno due/tre pilastri fondamentali, tra cui - per quello che mi riguarda - quello della coerenza. Il

Movimento 5 Stelle oggi esce dalla maggioranza, lo abbiamo dichiarato, non voglio ripetere quello che è accaduto, perché in questi giorni i giornali, la stampa ha parlato abbondantemente, ci sono state tante interlocuzioni, eccetera. Quello che voglio semplicemente aggiungere, non voglio dilungarmi su una ricostruzione storica dei fatti che hanno portato il Movimento 5 Stelle a questa decisione, voglio aggiungere semplicemente un punto: noi continueremo e vorremmo continuare a dialogare con tutte quelle forze progressiste e riformiste che hanno contribuito a creare le condizioni... affinché si creassero le condizioni per una vera riconversione economica, sociale e culturale di questo territorio. Continueremo a farlo perché, comunque, siamo anche chiamati a costruire un'alternativa futura, e su questo siamo chiamati tutti quanti insieme. Ecco perché noi continueremo anche a collaborare e ad essere propositivi su quel perimetro del contratto dei cittadini che noi abbiamo sottoscritto in campagna elettorale con "Ecosistema Taranto", e laddove ci sono provvedimenti che sono utili per la città, ma soprattutto che rispecchiano quel contratto, noi saremo pronti a sostenerli, perché siamo anche convinti (e lo siamo sempre stati) che un'opposizione fondata semplicemente su aspetti che io definisco sterili e soltanto molte volte pretestuosi non ci appartiene. Continueremo e vorremo continua a dialogare.

E' chiaro che il tema di "Italia viva" è stato un problema, è un problema, è un problema che noi abbiamo cercato in qualche maniera di arginare, scervo dai personalismi, caro Massimiliano, io l'ho sempre detto, però attenzione quando ci viene detto (*parole fuori microfono*), perché – attenzione! - io qui dentro rappresento il primo partito in Puglia e il primo partito in provincia di Taranto alle scorse elezioni politiche. Attenzione, se di toni dobbiamo parlare, iniziamo tutti quanti a moderarli, tutti quanti, perché se vogliamo davvero costruire questa città con una politica seria, iniziamo tutti, a partire dal sottoscritto, ad abbassare i toni, perché non serve a nessuno.

E seconda cosa: riportiamo la città sui temi, perché abbiamo parlato per mesi di balletti politici, mi è quasi venuto il mal di mare tra i cambi, tra i ritorni, tra le salite e tra le discese. Questa storia non fa bene non al Movimento 5 Stelle o al PD, eccetera, non fa bene alla città.

Allora, Sindaco, lo ripeto: ho iniziato un rapporto con lei, con te di assoluta correttezza e di assoluta lealtà nel rivendicare le posizioni del Movimento 5 Stelle e continueremo a farlo in assoluta in maniera costruttiva per l'esclusivo interesse della città e dei cittadini di Taranto, come ho fatto dall'inizio di questa Consiliatura ad oggi. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Odone, grazie anche per essere rimasto nei tempi assegnati.

Dichiarazione politica, Consigliere Stellato?

(*Intervento fuori microfono*)

Mozione d'ordine sull'ordine dei lavori dell'ordine del giorno? Prego, ne ha facoltà. O richiamo al Regolamento?

### **Consigliere Stellato**

Sì, chiedo soltanto l'anticipazione in ordine cronologico del punto 5, dei punti 8, 9, 10, 11 e 12. La motivazione riguarda un'importante transazione che potrebbe mettere a rischio le casse comunali, rispetto al punto 5; il resto è il Bilancio che la città attende al netto dell'esempio che stiamo dando tutti da qualche settimana. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ci sono proposte in segno contrario?

No. Pongo in votazione la richiesta di anticipazione dei punti, li rileggo - Consigliere Stellato, mi corregga se sbaglio – 5, 8, 9, 10, 11 e 12. Grazie.

Mettiamo in votazione la proposta di anticipazione. Siamo in Aula in 31, se non ho contato male... No, no, un attimo, per favore, è rientrato il Consigliere Lonoce, quindi siamo in Aula in 32.

*16 voti a favore, 15 contrari, 1 astenuto: il Consiglio approva.*



**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto numero 5, la proposta è la n. 332: è un contenzioso.**

E' presente in Aula il proponente, il dottor Michele Divitofrancesco: invito lo stesso a relazionare sul punto.

**Dottor Divitofrancesco**

Grazie, Presidente. Buongiorno.

Il punto all'ordine del giorno è il riconoscimento di un debito, al quale poi seguirà una transazione, riferita ad un contenzioso che è sorto nel 2017 e che aveva ad oggetto i lavori che sono stati realizzati presso il Palazzo degli Uffici di Taranto.

Io ho avuto modo di relazionare anche nella Commissione congiunta, ieri, Affari generali e Bilancio: in sintesi, il contenzioso ha portato ad una sconfitta da parte dell'Ente nel giudizio e ha condannato l'Ente nel dare ed avere tra le Parti a riconoscere alla parte che aveva dato inizio al contenzioso oltre 7 milioni di euro. L'Ente, ovviamente, ha proposto appello nei termini e anche la controparte iniziale ricorrente ha presentato un appello incidentale. Sottolineo che la richiesta iniziale era di 18 milioni di euro, l'appello incidentale che ha fatto la Parte vittoriosa prevedeva ulteriori somme, da richiesta ovviamente: a quel punto l'Ente, ancorché avesse già proposto l'appello, ha inteso dare inizio ad una serie di interlocuzioni, anche con il nullaosta della Direzione Lavori Pubblici e anche sulla scorta delle valutazioni dell'avvocato che ha patrocinato l'Ente, l'Avvocato Liuzzi, che ha sostanzialmente affermato la necessità, stante le motivazioni che sono state riportate all'interno della sentenza di primo grado, di arrivare ad una transazione. Transazione che è stata predisposta e che è stata accolta dalla Parte vittoriosa.

Sottolineo che la società è una società che è sottoposta a confisca definitiva e in stato di liquidazione, la società è quindi gestita da un Commissario liquidatore nominato dall'Autorità nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata. La transazione ha dovuto scontare, ovviamente, anche il parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato.

La transazione sicuramente rappresenta elementi estremamente vantaggiosi per l'Ente, anche in considerazione di quello che potrebbe essere il prosieguo del contenzioso, cioè la fase dell'appello e l'eventuale fase della Cassazione. Per l'impostazione che è stata data nella sentenza di primo grado... e a tal fine mi preme sottolineare quanto è scritto all'interno della sentenza: la circostanza che la sentenza sia del tutto conforme alle conclusioni rassegnate dal CTU nella propria relazione, come dichiarato dei Giudici nel corpo della sentenza stessa, ove è dato leggere che la chiarezza, la precisione, la completezza, il conforto scientifico e la logicità delle valutazioni rassegnate dal CTU nella relazione, nelle conclusioni definitive e nei successivi chiarimenti, non possono non indurre il Tribunale a condividerle e a farle pienamente proprie.

Ora è chiaro che una motivazione di questo tipo avrebbe reso particolarmente ostica un

giudizio di appello a favore dell'Ente; pertanto, si è ritenuto procedere ad iniziare questa attività transattiva - lo ribadisco - che ha portato al parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato e alla realizzazione di questa proposta di delibera di riconoscimento fuori bilancio. È una proposta di delibera di riconoscimento fuori bilancio costruita conformemente a quelli che sono i principi della Corte dei Conti, in particolare anche della Corte dei Conti della Puglia che suddivide il procedimento di approvazione dell'atto in una fase di riconoscimento del debito e di pagamento della transazione per l'importo che, nella fattispecie, è di circa 3.028.000 euro: una prima parte, 1 milione e mezzo... 1.028.000 euro sarà pagata entro il 31.12.2024, la restante parte entro il 31 gennaio del 2024.

Io ho concluso. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, dottor Di Vitofrancesco.

Ci sono interventi sul punto?

Non ho Consiglieri iscritti per intervenire, è chiusa la fase del dibattito.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Odone si è iscritto per la propria dichiarazione di voto, a nome del Movimento 5 Stelle: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Odone**

Sì, proprio a confermare quanto da me detto in precedenza, noi voteremo favorevolmente questo provvedimento, perché lo riteniamo un provvedimento assolutamente positivo per le casse dell'Amministrazione comunale e, quindi, per la città. Io credo anche che l'Avvocatura e la Direzione abbiano lavorato in maniera diligente perché, di fronte ad un appello fatto e, quindi, ad una avviata transazione anche con le controparti e in virtù anche di questo appello incidentale nel quale la controparte chiede, addirittura, di vedersi riconoscere le somme non riconosciute, anche se da un punto (*parole incomp.*) però c'era la concreta possibilità di vedersi una sentenza di condanna abbastanza onerosa per le casse dell'Amministrazione comunale, e qui obiettivamente noi risparmieremo, come Amministrazione comunale, circa 4 milioni di euro.

Quindi ripeto: il nostro voto sarà favorevole a questo provvedimento, sempre nell'ottica di valutare volta per volta i vari provvedimenti con assoluta coscienza e nell'esclusivo interesse della città e dei cittadini di Taranto. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Ci sono altri interventi iscritti per dichiarazione di voto?

E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta.

Consigliere Abbate, per favore, se può esprimere il voto. Scusate, scusate... Possiamo votare, per favore? Siamo in Aula in 32.

*18 voti a favore, 14 astenuti: il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità...

*(Intervento fuori microfono)*

Gli astenuti sono i Consiglieri Vietri...

*(Intervento fuori microfono)*

A posto? Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

*18 voti a favore, 14 astenuti: come prima, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.*

### **Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 8**. Do la parola al Vicepresidente, mi assento qualche minuto.

### **Consigliera Toscano (Presidente)**

Passiamo **al punto numero 8, è una proposta della Direzione Entrate e Servizi, numero 295 del 27.10.2023**. Do alla parola al dirigente per l'esposizione del punto.

### **Dottor Simeone**

Buongiorno a tutti. La proposta in oggetto riguarda la conferma delle aliquote IMU 2024 sulla falsariga delle aliquote già proposte nell'annualità 2023.

Una modifica importante diciamo che è stata richiesta dall'Amministrazione e inserita in questa proposta è prevedere un'agevolazione per le zone ZES, quindi è stata inserita - quindi modificato rispetto all'anno precedente - una agevolazione per le zone ZES, così come perimetrata nella precedente formulazione (quindi la zona ZES Puglia-Basilicata) purché assumano una persona residente nelle zone o di Puglia o di Basilicata. L'agevolazione è vincolata al fatto che l'assunzione venga mantenuta per tutto il periodo. Quindi c'è una previsione di questo tipo, nuova rispetto all'anno precedente.

Per il resto, fondamentalmente - come abbiamo già visto in Commissione - ricalca la tassazione degli anni precedenti, con una esenzione nella zona vecchia per le categorie C e nell'altra zona ZES anche categoria C e categoria D una diversificazione delle aliquote.

Ovviamente, per le categorie D la manovra riguarda solo le aliquote comunali, non potendo incidere sulle aliquote statali. Grazie.

### **Consigliera Toscano (Presidente)**

Grazie a lei.

Apriamo adesso la fase degli interventi sul punto.

Non ci sono interventi prenotati, passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Giampaolo Vietri si è prenotato: prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Vietri**

Intervengo per annunciare il voto contrario del Gruppo di Fratelli d'Italia a questo provvedimento, in quanto con questo provvedimento si conferma l'aliquota massima IMU su tutti gli immobili che non sono prima abitazione, cioè sugli studi professionali, di studi commerciali, le attività commerciali, i box e sulle seconde case. Voglio ricordare che nel programma elettorale del primo mandato del Sindaco c'era scritto espressamente "abbattimento dell'imposizione municipale sugli immobili" e nei cinque anni non è stato

fatto e si continua ad apporre, appunto, questa aliquota massima su tutte le categorie di immobili che ho citato, aliquota massima sull'IMU e aliquota massima sproporzionata anche per le aree non fabbricabili utilizzate a scopo agricolo: ci sono stati dei tavoli fatti dall'Amministrazione ma il problema non è stato risolto. Personalmente ho chiesto un incontro in seno alla Commissione Attività produttive congiunta con la Commissione Tributi, quindi per queste ragioni, anche perché c'è l'imposizione tributaria al massimo anche per ciò che riguarda l'IRPEF, dove non solo è stata applicata - con il provvedimento che viene discusso dopo di questo - l'aliquota base, ma è stata anche aggiunta l'aliquota massima che si può prevedere per l'IRPEF e alla scorsa Consiliatura è anche stata tolta l'esenzione per coloro che hanno un reddito inferiore ai 15.000 euro. A ciò si aggiunge anche la tassa sui rifiuti che per due anni consecutivi questa Amministrazione ha aumentato. Per cui voteremo contro.

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Grazie, Consigliere Vietri.

Non vedo altre prenotazioni, mettiamo in votazione la proposta numero 295 del 27.10.23, così come enunciata prima.

*13 favorevoli, 7 contrari, 3 astenuti: la proposta passa.*

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Passiamo adesso alla votazione, in modalità elettronica, per l'immediata eseguibilità.

*13 favorevoli, 6 contrari, 4 astenuti: la proposta viene votata per la sua eseguibilità.*

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno chiesta in anticipazione al punto numero 9, la proposta di Consiglio è la numero 319 del 21.11.23: **“Oggetto: Regolamento IMU anno 2024 - Approvazione e modifiche”**.

Passo la parola alla Direzione competente, che ne espone il contenuto.

**Dottor Simeone**

In questo caso è una modifica del Regolamento IMU, ci sono tutta una serie di modifiche prettamente tecniche e adeguamenti normativi per sopravvenute modifiche legislative, quindi si rendeva necessario andare ad adeguare quelle parti del Regolamento non più coerenti con la normativa così come modificata nel tempo.

In ultimo, è stata anche modificata la parte relativa all'IMU dei nuclei familiari, in quanto è intervenuta la sentenza di Corte Costituzionale che ha cassato un pezzo di norma e, quindi, era necessario riadeguare anche quella parte del Regolamento che prevedeva che per avere la detrazione ai fini IMU era necessaria la convivenza del soggetto con l'intero nucleo familiare, quindi quella parte è stata cassata. Grazie.

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Grazie a lei. Passiamo adesso alla fase degli interventi sul punto.

Non ci sono prenotazioni.

Passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto.

Nulla. Mettiamo in votazione, in modalità elettronica, il punto numero 9 così come esposto.

Consigliere Liviano: si era prenotato?

*(Intervento fuori microfono)*

*13 voti a favore, 7 astenuti: la proposta viene votata favorevolmente.*

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Passiamo adesso alla votazione, in modalità elettronica, per l'immediata eseguibilità.

*13 voti a favore, 7 astenuti: la proposta di delibera passa, così come esposta prima.*

**Consigliera Toscano (Presidente)**

Passiamo adesso al **punto n. 10 dell'ordine del giorno**, così come anticipato.

Chiedo al Consigliere anziano di potermi sostituire nella presentazione del punto. Grazie.

**Consigliere Lonoce (Presidente)**

Punto numero 10: «Direzione proponente: Programmazione economica e finanziaria, dirigente dottor Stefano Lanza, parere tecnico 22.11.2023, proposta di Consiglio n. 302 dell'08.11.2023 – **Oggetto: Determinazione aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2024**».

Collegio dei Revisori parere numero 2, verbale numero 108 del 24.11.2023, protocollo numero 0277059/2023 del 24.11.2023, proposta ricevuta in data 27 novembre. Ufficio: Consiglio comunale».

Stefano: prego.

**Dottor Lanza**

Per quanto riguarda l'addizionale comunale, rimane confermata l'aliquota già approvata con lo scorso Bilancio, con una previsione di entrata di 17.400.000 euro. Quindi non ci sono grosse novità a proposito dell'addizionale comunale.

**Consigliere Lonoce (Presidente)**

Grazie, dirigente.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Per dichiarazione di voto?

Nessuna.

Pongo in votazione il punto numero 10.

*15 voti a favore, 0 contrari, 4 astenuti: il Consiglio approva.*

**Consigliere Lonoce (Presidente)**

Per l'immediata eseguibilità... No, è entrato il Presidente.

*(Intervento fuori microfono)*

14 voti a favore, 4 astenuti: il Consiglio comunale approva.

Prego, Presidente Bitetti.

*Il Presidente Bitetti assume la Presidenza del Consiglio Comunale.*

**Presidente Bitetti**

Siamo al punto numero 11 iscritto all'ordine del giorno: ***“Regolamento comunale per la disciplina delle entrate - Approvazione modifica articolo 18”***.

E' qui presente il dottor Simeone: invito lo stesso a relazionare sul punto.

**Dottor Simeone**

Questa modifica regolamentare proposta dall'Amministrazione prevede l'eliminazione della maggiorazione di 2 punti nel caso di rateizzazione, la motivazione forte era legata anche alla necessità - come dire? - all'impennata dei tassi di interessi legali che è arrivato al 5%, quindi  $5 + 2 = 7$  era un interesse abbastanza importante. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, dottor Simeone.

Ci sono interventi sul punto?

Non ho Consiglieri iscritti per intervenire. E' chiusa la fase del dibattito.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Si è iscritto, per il Gruppo del Movimento 5 Stelle, il Consigliere Odone: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Odone**

Solo per dire, Presidente, che anche su questa delibera il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente, perché è una delibera che è in continuità con il Regolamento sulla rateizzazione di tributi locali, sul quale abbiamo lavorato tutti insieme. Quindi, credo che sia una ulteriore modifica favorevole a tutti quei cittadini che intendono avvalersi della possibilità di rateizzare, quindi di sistemare la propria posizione tributaria con l'Ente, con l'Amministrazione comunale. Quindi, il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente questo provvedimento.

**Presidente Bitetti**

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

No, nessuno.

E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta numero 308, iscritta al punto numero 11 dell'o.d.g.

E' rientrata in fase di votazione la Consigliera Casula, quindi non ha diritto al voto, in Aula siamo in 19: *17 voti a favore, 2 astenuti, il Consiglio approva.*



**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

*16 voti a favore, 2 astenuti: il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.*

### **Presidente Bitetti**

Passiamo al punto successivo, il punto numero 12: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario anno 2024/26, ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 118/2011 e 151 TUEL”*.

Ci sono interventi sul punto?

La Consigliera Presidente della Commissione Bilancio si è iscritta per intervenire e relazionarci sullo stesso: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliera Boshnajku**

Sindaco, dirigenti, Presidente, colleghi Consiglieri, tenuta sociale, servizi educativi, grandi opere, decoro urbano, sicurezza, sostegno delle giovani generazioni sono gli elementi fondamentali del Bilancio di previsione 2024/2026, presentato oggi in Consiglio comunale.

Nella seduta odierna siamo chiamati ad approvare lo schema del Bilancio di previsione per gli anni 2024, 2025, 2026 predisposto seguendo le nuove regole procedurali introdotte dal decreto ministeriale del 25 luglio 2023, che ha definito in maniera puntuale termini, compiti e responsabilità del processo di approvazione del Bilancio.

Lo schema del Bilancio è stato posto all’attenzione della Commissione consiliare: a tal proposito, io vorrei ringraziare tutti i colleghi Consiglieri componenti della Commissione per il contributo e l’assidua partecipazione; vorrei ringraziare il dirigente Lanza per la disponibilità e la proficua collaborazione. Ed è proprio grazie all’ottimo lavoro del dirigente Lanza che il Bilancio del 2024 viene adottato con una tempistica anticipata rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti, ciò consentirà una migliore programmazione, evitando la gestione in dodicesimi, potendo così dare continuità ai servizi e corso al piano di investimenti già a partire dai primi del 2024. Questa è l’ulteriore dimostrazione di come questa Amministrazione sui conti dell’Ente abbia messo in campo il massimo impegno e rigore.

Io, col permesso del Presidente, chiederei al dirigente Lanza, ecco, una relazione dettagliata dal punto di vista contabile, perché insomma... Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie a lei, Presidente.

E’ qui presente il dottor Lanza: prego, ne ha facoltà.

### **Dottor Lanza**

Grazie, Presidente.

Naturalmente, il Bilancio di previsione è stato redatto sulla coerenza della pianificazione politica, non potevamo un tener presente – appunto - le indicazioni ricevute e anche

nell'affrontare ad esempio... nel garantire i servizi erogati dall'Ente senza che ci siano aumenti sia di imposte che di tariffe. Quindi, questo è stato il punto di vista politico. Mentre, per quanto riguarda gli obiettivi tecnici, sono quelli di rispetto degli equilibri di Bilancio: noi ci siamo assicurati che, comunque sia, le varie previsioni di entrata e di spesa potessero in qualche modo garantire il pareggio di Bilancio, gli equilibri di Bilancio e, naturalmente, il limite dell'indebitamento, che sono i tre parametri con cui noi controlliamo se il Bilancio è in equilibrio.

Parlando un po' di numeri, possiamo indicarvi per quanto riguarda le entrate correnti: nelle entrate correnti, per quanto riguarda il Titolo I abbiamo 164 milioni, che sono appunto le entrate della fiscalità locali (IMU, TARI, addizionale comunale e il fondo di solidarietà); per quanto riguarda i trasferimenti correnti, abbiamo 66 milioni di euro; entrate extratributarie: 39.365.000 euro. Quindi, per un totale di entrate correnti, che vanno in qualche modo a garantire la spesa corrente, di 271 milioni.

Poi, naturalmente, abbiamo la parte che riguarda le entrate in conto capitale, che sono circa 1 milione... no, scusate, entrate in parte capitale sono 343 milioni di euro. Infine, abbiamo l'accensione di prestiti con una previsione di 25 milioni di euro di mutui che si potrebbero accendere.

Per quanto riguarda i tributi, la fiscalità locale, abbiamo già detto che l'IMU si aggira intorno ai 36 milioni; per quanto riguarda l'addizionale comunale 17 milioni; per quanto riguarda, invece, il fondo di solidarietà abbiamo un introito di quasi 40 milioni di euro; infine, abbiamo la TARI che, a differenza degli anni precedenti, la quale veniva approvata prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, da quest'anno si procederà all'approvazione, questo avverrà entro il 30 aprile 2024. Quindi, noi prudenzialmente adesso abbiamo messo come introito lo stesso dell'anno scorso, incrementato al massimo del 7%, così come è previsto dall'AGER, quindi con un importo che si aggira intorno ai 47 milioni di euro.

Passando poi al Titolo II delle entrate "Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche", queste sono si aggirano intorno ai 65 milioni. In realtà, noi abbiamo messo quello che avevamo di certezza che deve entrare, perché – naturalmente - i trasferimenti correnti da parte delle altre Amministrazioni avverranno nel corso del 2024, quindi successivamente seguiranno delle variazioni di Bilancio per poi permettere l'accertamento di queste entrate e conseguentemente la spesa, perché saranno sicuramente delle somme da vincolare.

Infine, abbiamo le entrate extratributarie. In realtà, le entrate extratributarie sono quelle più importanti dell'Ente, perché se noi esaminiamo il primo Titolo delle entrate che è la fiscalità locale, la fiscalità locale copre pari pari le varie spese che l'Ente ormai ha consolidato, per cui garantisce gli stipendi, garantisce il pagamento dei mutui, garantisce il pagamento del servizio smaltimento dei rifiuti, ma anche all'interno troviamo il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per cui si aggira pari pari a circa 168 milioni di euro.

Di conseguenza, ciò che l'Ente utilizza realmente per poter far fronte alle spese correnti è il Titolo III che riguarda i proventi dell'Ente, che vanno – faccio un esempio – dai vari fitti a anche proventi dovuti alle sanzioni del Codice della strada e tanto altro.

Quindi, esaminando... più o meno le entrate le abbiamo spiegate un po' tutte, adesso vediamo per quanto riguarda la parte spesa. Per quanto riguarda la parte spesa, noi abbiamo: per spesa corrente una previsione di 269 milioni di euro; spese in conto capitale: 368 milioni di euro; rimborso prestiti: 1.746.000 euro; le anticipazioni: 92 milioni di euro; le uscite in conto terzi: 42 milioni di euro. Però in realtà quello che interessa il Bilancio sono i primi tre Titoli delle uscite che sono, appunto, le spese correnti, le spese in conto capitale e le spese per incremento del (*parola incomp.*) finanziario.

Come dicevo prima, ormai la spesa dell'Ente la possiamo definire abbastanza rigida, perché noi abbiamo ormai dei contratti che stiamo rispettando e che dobbiamo portare avanti, per cui non ci permette grosse manovre e di fare ulteriori cose, perché - appunto - come dicevo prima, le spese correnti sono quelle che riguardano essenzialmente le spese del personale, lo smaltimento rifiuti oppure abbiamo le manutenzioni ordinarie che l'Ente deve affrontare; il pagamento, ad esempio, dei contratti di servizio delle partecipate, anche quelli influiscono sulla spesa corrente.

Queste sono principalmente le entrate e le uscite dell'Ente Comune di Taranto.

Altro da dire: in realtà il Bilancio dell'Ente è stato fatto in modo tale da rispettare un po' tutto o, meglio, ha confermato un po' il Bilancio dell'anno precedente, perché non abbiamo avuto incrementi di nuove entrate, per cui non ci potevamo permettere in qualche modo di incrementare le spese, fermo restando però la parte in conto capitale perché l'Ente sta portando avanti dei progetti che riguardano i lavori pubblici, per cui - come vi avevo detto prima - abbiamo spese in conto capitale di circa 350.000 euro e questo fa desumere, appunto, che ci sono in cantiere delle opere che affronteremo nel prossimo anno.

Il Bilancio sicuramente nel prossimo anno subirà delle variazioni perché - come dicevo prima - noi aspettiamo che comunque il Ministero e i vari Enti, come ogni anno, ci permetteranno di avere dei finanziamenti per ulteriori cose, di conseguenza le affronteremo di volta in volta con delle variazioni di Bilancio, al fine di integrare il Bilancio corrente.

Se avete domande da fare, sono a vostra disposizione.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, dottor Lanza.

Ci sono Consiglieri che chiedono di intervenire?

Non ho Consiglieri iscritti ad intervenire. Si è iscritto il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Vietri**

Presidente: vorremmo parlare del Bilancio, ma in queste settimane a Taranto non si è parlato del Bilancio e, quindi, noi riteniamo che sia giunto il momento di prendere atto del fatto che il progetto che ha portato alla rielezione del Sindaco Melucci non esiste più. C'è

una continua guerra tra i Consiglieri della maggioranza che non consente alla città, ormai da mesi, di essere amministrata. In tutto questo non c'è nulla di politico, tant'è che ciò che sta avvenendo a Taranto sta facendo ridere l'Italia intera e, mentre i Consiglieri di maggioranza sono preoccupati a cambiare casacca, oggi si continua ad imporre l'aliquota massima a tutti i tributi locali, continuando a vessare i Tarantini senza garantire un miglioramento dei servizi pubblici.

Per queste ragioni, Fratelli d'Italia ritiene che sia arrivato il momento di restituire dignità alla politica locale e, per il bene della città, chiediamo che questa Amministrazione vada a casa. Chiediamo le dimissioni del Sindaco e di tutta la maggioranza che, invece di amministrare la città, in questi mesi ha pensato solo ed esclusivamente alla propria conservazione.

### **Presidente Bitetti**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

*(Intervento fuori microfono)*

Per favore, non interveniamo fuori dal microfono. Prego, Consigliere Abbate.

### **Consigliere Abbate**

Il voto del Bilancio è un momento fondamentale, Bilancio di previsione perché deve, appunto, delineare quello che è il futuro, un Bilancio di previsione che dovrà delineare le sorti di Taranto; questo lo si può fare nel momento in cui c'è una maggioranza, nel momento in cui c'è un gruppo coeso, ma quando questo Consiglio comunale politicamente si è trasformato nel "mercato delle vacche", nella conta Consigliere in più/Consigliere in meno, beh, io penso che i presupposti per la vita di questa Amministrazione non esistano più, lo dico in maniera molto ma molto chiara: il Consiglio comunale...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate...

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, Consigliere Abbate, io la invito a rimettere... aveva una bella giacca, l'ho molto apprezzata, è di moda: la invito a rime...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Abbate: la invito a rimettere la giacca. Per favore, non è possibile esporre...

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa, Consigliere Abbate...

*(Intervento fuori microfono)*

Ma non significa... non è previsto dare messaggi. A maggior ragione, siccome non è

offensivo, non è possibile dare messaggi in Consiglio. Quindi, la invito - Consigliere Abbate - ha una bella cravatta, ce la faccia vedere. Per favore...

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, io non posso essere favorevole all'esposizione di una maglia. Se l'è fatta riprendere: la può togliere! La può togliere!

*(Intervento fuori microfono)*

No! Allora, devo chiedere agli amici della stampa di allontanarsi dall'emisfero. No, glielo chiedo...

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa, Consigliere Abbate: le tolgo la parola. Consigliere Abbate: le tolgo la parola, lo sa che lo faccio. La prego, stava facendo un intervento: lo faccia, lo faccia!

### **Consigliere Abbate**

Presidente: allora lei non vuole che...

### **Presidente Bitetti**

...perché non è serio che un Consigliere comunale che rispetti i cittadini metta una maglia in Consiglio Comunale.

### **Consigliere Abbate**

Perché è una frase offensiva, Presidente?

### **Presidente Bitetti**

Va bene. Lo sa meglio di me che non si può fare. Io la ringrazio, io la ringrazio.

### **Consigliere Abbate**

Bene. Dicevo: il Consiglio comunale è una cosa seria, colleghi, siamo tutti d'accordo? Il Consiglio comunale non è una pagliacciata: siamo tutti d'accordo?

Bene, non vedo che cosa ci sia di strano in una esternazione che dovrebbe vedere tutti uniti. Ma al di là di questo, mi sembra molto più grave il mercato delle vacche, perché questa maggioranza potrebbe anche, per il rotto della cuffia, per un voto in più, un voto in meno salvarsi, grazie a qualcuno a cui viene il mal di pancia ed esce, a qualcuno che rimane in Aula e si astiene, però sta di fatto che non si potrà mai e poi mai amministrare una città con il voto in più, con il voto in meno, perché basterebbe qualsiasi ragione che un Consigliere che oggi sta salvando l'Amministrazione Melucci può mancare per un qualsiasi motivo e crea una

instabilità assoluta.

Ma al di là dell'aspetto meramente numerico, dell'aspetto che non ci sono più i numeri, la maggioranza non c'è più, al di là di questo e solo con qualche alchimia politica, potrebbe sopravvivere - come dire? - si potrebbe tentare un "accanimento terapeutico". Ma al di là di tutto, io vedo le condizioni in cui si trova Taranto e le condizioni in cui si trova Taranto la vivono e la vedono tutti: una città abbandonata, una città nel degrado più completo, una città da Terzo Mondo, una città in cui si scialacqua danaro pubblico. E poi abbiamo una coperta corta, che dobbiamo andare ad operare dei tagli o, meglio, non volete chiamarli "tagli" alle Direzioni? Delle riduzioni di capacità di spesa, perché - signori - la coperta è troppo corta, e allora o copri il petto o copri i piedi. *Tertium non datur*.

E' un'Amministrazione lontana dai bisogni dei cittadini, dai bisogni quelli più elementari della vivibilità ai bisogni attinenti agli aspetti sociali, gli aspetti umani, gli aspetti morali che vengono calpestati. E' un'Amministrazione che non sa dialogare, non sa dialogare con l'opposizione perché, in un gioco democratico, in un'alternanza esiste una maggioranza, esiste un'opposizione. Può esistere uno scontro politico dialettico duro, come è giusto che sia, ma il confronto - non lo scontro, il confronto - che può essere anche scontro politico ma mai scontro personale, deve esistere, se è vero che l'opposizione deve avere anche una funzione di arricchimento, di suggerimento, di pungolo, di stimolo, di sprone nei confronti dell'Amministrazione.

Io mi rivolgo ai Consiglieri, ai colleghi Consiglieri, a prescindere dall'appartenenza politica e dall'ideologia, ritengo che a livello comunale ci sia ben poco di ideologizzato. Qui stiamo parlando di una città, di assicurare la vivibilità alla città, di assicurare la vita a questa città, una città flagellata dalla grande industria, la capitale dei tumori, non più - purtroppo - la capitale del mare, come lo era un tempo. E allora uno scatto di orgoglio, un atto di dignità da parte dei Consiglieri di far cadere questa Amministrazione. Poi, chi avrà lavorato bene in questo anno e mezzo si ripresenterà, se lo vorrà, dinnanzi agli elettori e dinanzi agli elettori... l'elettore sarà, con quella matita in cabina elettorale, l'arbitro, colui il quale giudicherà se si è lavorato bene o se si è lavorato male, sempre che - auguriamocelo - non ci siano strane forzature e strane forze oscure che manipolano il voto. Ma questa è una riflessione generica e generale che vale per tutta Italia, per tutto il Mondo.

Cosa dire?

Sinceramente, in questo anno e mezzo di Consiliatura ho cercato di fare del mio meglio, ho onorato il mandato conferitomi dai cittadini, essendo un Consigliere di strada, essendo un Consigliere tra la gente. Avrei potuto tranquillamente e potrei, magari, cedere - no? - alle profferte politiche di questa Amministrazione perché, ora come ora, un voto in più o un voto in meno... il voto in più è prezioso. Esiste una coscienza, quella coscienza morale che mio padre e mia madre, nei loro insegnamenti, mi hanno dato, quella coscienza morale che ho davanti ai cittadini. E per il bene di Taranto, solo ed unicamente per il bene di Taranto questa Amministrazione deve essere mandata a casa una volta per tutte.

Votiamo contro! Liberiamo Taranto da Melucci, ripristiniamo la democrazia,

ripristiniamo la libertà, ripristiniamo l'autodeterminazione del popolo tarantino!

*(Intervento fuori microfono)*

Vai a fare il contrabbandiere!

### **Presidente Bitetti**

Un attimo! Per favore, un attimo!

*(Intervento fuori microfono)*

Non ha fatto nomi! Ma non sappiamo... Per favore, non ha...

*(Interventi fuori microfono)*

Chiedo scusa, signori, ma non ha offeso nessuno, ma non c'è un... Ma a chi? Ma a chi?

*(Interventi fuori microfono)*

Chiedo scusa, ma non ha fatto il nome di alcuno! Ma non so a chi fosse rivolto! Per favore, dai!

Per favore, scusate! Consigliere, chiedo scusa!

*(Interventi fuori microfono)*

Ci sono altri interventi sul punto?

Posso chiudere la fase del dibattito?

Se nessuno si prenota, io...

*(Intervento fuori microfono)*

Non si era prenota.

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, si era iscritto... Chiedo scusa, Consigliere Musillo: si era iscritto prima il Consigliere Mazzariello, prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Mazzariello**

Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, qui in questi giorni, in queste ore ascolto tante persone che dicono che se andiamo a casa i Consiglieri comunali non hanno un lavoro, io non sono un contrabbandiere, il lavoro ce l'ho, volevo solo dire una cosa: abbiate rispetto della città, perché io non ascolto da nessuno che vogliono il bene della città. Ovviamente, siete bravi... siete veramente bravi a prendere ordini e bravi che volete la città commissariata, perché le elezioni ci saranno a giugno, se ci commissariano oggi andiamo a giugno con le elezioni. Ma forse il "piattino" o il "piano" andrà male.

Io mi auguro che i Consiglieri comunali, se bloccano la macchina amministrativa oggi, si devono fare per l'ennesima volta un esame di coscienza, perché la città non è quest'Aula... può essere anche quest'Aula ma la città viene prima di tutto. Sono arrivate telefonate da ovunque, da tutti i paesi perché vogliono che il Sindaco Melucci vada a casa, ma non è così, perché siamo stati premiati dai cittadini, abbiamo vinto le elezioni e per me personalmente e "Taranto popolare", veramente tra la gente e per la gente, tutti i giorni scende alle 07:00 di



mattina e si ritira a casa alle nove di sera.

Io voterò il Bilancio perché è un mio... perché “Taranto popolare” ci tiene alla città e voterò favorevole al Bilancio e non andrò a casa, perché mi sento che noi continueremo l’Amministrazione Melucci.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Mazzariello.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo. Consigliere Musillo, mi permetto di farlo prima che lei intervenga perché le riconosco particolare attenzione: siamo ancora nella fase del dibattito, quindi eventuali dichiarazioni di voto le potremo fare dopo, perché sto sentendo che gli interventi si sono trasformati in dichiarazioni di voto. Solo per quello. Prego, Consigliere.

### **Consigliere Musillo**

Per quanto ci riguarda, la dichiarazione di voto la farà - se sarà opportuno - il nostro Capogruppo. Non si tratta, ovviamente, della dichiarazione di voto, dobbiamo cercare di portare il ragionamento sul punto all’ordine del giorno, quindi il Bilancio di previsione 2024, 2025 e 2026.

In queste settimane, purtroppo, il dibattito in questa città, il dibattito tra le forze politiche, tra le Segreterie politiche a tutti i livelli, a livello regionale e a livello nazionale, è avvenuto per altre questioni, per altre cose che sinceramente - Presidente - a me personalmente non mi hanno mai appassionato. Io pensavo che la protesta, la presa di posizione, il passare all’opposizione addirittura di alcune forze politiche importanti - da quello che leggo sulla stampa - tutte avvenissero in base ad un’analisi strutturale del Bilancio di previsione e che, quindi, discosta da un programma e dalle idee ben precise per cui siamo andati tutti alle elezioni, ognuno con il suo indirizzo politico. Invece no: ciò che è avvenuto in questi giorni tutto è stato tranne che un ragionamento sul Bilancio di previsione. Perché tutte queste forze politiche nei mesi scorsi mica si sono preoccupati di discutere e di dire, consigliare e indicare a questa Amministrazione di non consentire ai redditi sotto i 15.000 euro di non pagare l’IRPEF.

Ragazzi: l’avete votata questa cosa, ve ne siete fregati!

Mica abbiamo ragionato rispetto alla distribuzione del denaro, quanto fosse opportuno spenderlo per determinate azioni, soprattutto rispetto alle periferie, invece di spenderli su iniziative - dal nostro punto di vista - sterili, come il SailGP. Non c’è stata questa discussione. C’è stata una discussione che a me non piace e che, addirittura, riteniamo pericolosa.

Noi dobbiamo capire in quest’Aula... questa città vuole sapere se il Sindaco di Taranto è sotto ricatto, perché il Sindaco ha un potere enorme, glielo dà la Legge. Allora, se il Sindaco di Taranto, di una città importante in questo momento è sotto ricatto da parte di forze politiche

e da riferimenti istituzionali più importanti di quelli nostri, allora bisogna aprire una discussione. E' pericoloso! Il Sindaco non può fare il Sindaco se è sotto ricatto di qualcuno! Questo vale per tutti!

Allora confrontiamoci! Usciamo dall'opposizione o dalla maggioranza rispetto ai numeri, rispetto a quello che ci dice il dottor Lanza, rispetto all'indirizzo politico che il dottor Lanza riceve per redigere un programma o un Bilancio di previsione, ma per favore usciamo da quella discussione assurda, inconcepibile, pericolosa per la democrazia.

Quanto è libero il nostro Sindaco di fare le sue scelte politiche?

A me è sembrato in questi giorni che non lo sia affatto!

Ovviamente, questo Bilancio di previsione a noi non piace, non piace per quello che dicevamo prima, non piace per quello che puntualmente, sistematicamente ogni volta fate in questa città. Questa è una fase - il mio Capogruppo, il Consigliere Cosa, che viene da altre Consiliature lo ripete spesso - dove, per tante cose, anche casualità temporali, questa Amministrazione ha tanti soldi da spendere, tanti soldi da spendere e che, in alcuni casi e per alcune cose li sta anche spendendo. Noi non siamo assolutamente d'accordo sul metodo che vi siete dati. Abbiamo un'idea diversa di amministrare la città: vorremmo che si fosse più attenzione in questa grande città sulle periferie, vorremmo che su un Bilancio di previsione, per esempio, si sviluppasse qualche idea in più relativa al PUG. Vi sembrerà strano, ma a noi piacerebbe che iniziassimo a ragionare su quella città che deve essere disegnata diversa da quella che è e, magari, metterci dei soldi per andare a raggiungere degli obiettivi. Questa cosa, ovviamente, non si sta facendo. Non vogliamo appesantire la discussione, non vogliamo essere neanche molto violenti nei confronti dei colleghi Consiglieri che vediamo saltare da un banco all'altro ormai da diversi mesi. Ecco, anche su questa cosa vi chiediamo un impegno, a tutti, a tutti i Consiglieri comunali di tutte le forze politiche, vi prego: un appello alla serietà, un appello alla serietà! Un appello alla determinazione del lavoro e del ruolo che dobbiamo svolgere. Questi cambi continui stanno diventando insopportabili. Io sto diventando strabico, non riesco più a capire ognuno di voi ogni volta in un Consiglio comunale dove è seduto. Penso che un'esagerazione del genere non sia mai successa nel Consiglio comunale di Taranto, qualche volta è capitato, ma così tanto è impossibile, è intollerabile. La gente non le sopporta più!

Noi non lo voteremo questo Bilancio e ci auguriamo, per colpa di questo Bilancio e per questo modo di spendere i soldi e di distribuire i soldi, che questa Amministrazione finisca, vada a casa, perché non merita di governare questa città, ma solo e soltanto per questo motivo, non per altri motivi che molto spesso ci vengono calati da chi - lo abbiamo detto in maniera forte due anni fa - ha deciso che deve comandare Taranto.

### **Presidente Bitetti**

Grazie. Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Festinante ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

### Consigliere Festinante

Il maestro Miyagi - per chi ha visto qualche volta qualche film – diceva: “Togli la cera e metti la cera”. I partiti non esistono più, le liste civiche saltano da una parte all'altra, ma il vero punto è uno solo: Taranto viene gestita da Bari o viene gestita da Taranto? Chi comanda veramente questo territorio?

Arrivano notizie: “Bisogna votare in un modo... bisogna votare in un altro...”. Cari signori, la politica non è un gioco, non è un saltimbanco, non è una barzelletta. Ognuno di voi ha delle responsabilità e sapete perfettamente quello che sto dicendo in questo momento, e lo dico con molta tranquillità: l'80% di voi, l'80%... (*parole fuori microfono*) Non vogliono che parli, questo è fondamentale!

L'80% di voi non ha stima del Sindaco attuale, e lo dico con molta tranquillità. E se qualcheduno si risente, faccio pure nome e cognome senza problemi, senza problemi.

Allora, esame di coscienza tutti indistintamente, maggioranza e opposizione. Siamo stati fallimentari sui Giochi del Mediterraneo, questa Amministrazione ha fallito con Bari, siamo stati commissariati.

Questa Amministrazione ha fallito negli ultimi sette anni con l'AMIU, l'AMIU dovrà essere passata ai privati, per chi non l'abbia capito. L'avete capito o non l'avete capito o fatelo orecchio da mercante?

La città è la città più sporca a livello nazionale, siamo agli ultimi posti, non lo dico io, lo dice il “Sole 24 Ore” e gli altri quotidiani. E poi la cosa ancora più atroce è che siamo diventati lo zimbello italiano. Ci iscriviamo a Renzi/usciamo da Renzi! Maestro Miyagi, cosa devo fare: vota Renzi/non votare Renzi?

Abbiate veramente - come dice qualcheduno - uno scatto d'orgoglio! Bisogna ridare realmente la parola agli elettori. E' il momento di finirla con questo “teatrino” brutto, inusuale, che non si è mai verificato sul nostro territorio, mai. Abbiate la compiacenza di dire: “Abbiamo fallito, ritorniamo al voto”.

E non è assolutamente vero il Commissario... le cose... la paura vera vostra è una sola, ve la dico io: che se andiamo alle elezioni qualcheduno di voi non ce la fa. Allora abbiate il buon gusto di dirlo, perché una cosa è essere eletti con il 61%, una cosa è - invece - essere eletti col 20 o il 30% e buona parte di voi non verrà più rieletta. Allora una città queste cose le deve sapere, e voi che ci state ascoltando sapete perfettamente che è così.

Allora, vergognatevi di quello che state facendo in quest'Aula e mettetevi la mano sulla coscienza. E qui chiudo perché non voglio andare oltre e non voglio demolirli completamente. Grazie.

### Presidente Bitetti

Sul Documento programmatico ha chiesto di intervenire il Consigliere Cosa: credo che tu,

Francesco, mi abbia letto nell'intervento. Grazie.

### **Consigliere Cosa**

Il Presidente Bitetti evidentemente vuole che si parli in Aula di Bilancio di previsione, però è doveroso da parte nostra capire come si arriva oggi in Aula ad approvare il Bilancio di previsione: arriviamo dopo due settimane di fuoco; arriviamo, caro Presidente, senza una Giunta, il Sindaco è lì solo, senza rappresentanti, senza una squadra che lo dovrebbe coadiuvare, alcuni sono tra il pubblico, alcuni ex Assessori e ex presidenti di partecipata, altri sono nella sala di attesa, forse ad attendere la prossima Giunta.

Qualcuno in Aula ha parlato di esame di coscienza: beh, io ritengo che prima di tutto l'esame di coscienza se lo dovrebbe fare il Sindaco di Taranto, poi la maggioranza, poi i partiti che l'hanno sostenuto e che l'hanno portato da via Mignogna di nuovo ad essere il Primo cittadino di Taranto. Oggi il Sindaco arriva in Aula con le ossa rotte, basta guardarlo in faccia! Arriva dopo due settimane dove aveva annunciato che in una città di 200.000 abitanti aveva costruito un Gruppo di "Italia viva" in Aula composto da sei Consiglieri. A distanza di due settimane, dopo i diktat del Partito Democratico, delle Segreterie regionali e provinciali, dopo gli attacchi dei circoli del Partito Democratico, il Sindaco arriva non solo a far decomporre "Italia viva" e a ricomporre i Gruppi originari, ma addirittura arriva ad autosospendersi.

Quindi, quello che ci chiediamo noi e che ben ha detto il Consigliere Musillo è: questo Sindaco è libero di fare il Sindaco di Taranto? Questo Sindaco, ad esempio, è libero di interrompere il rapporto di fiducia con un Assessore dichiarato da lui e dopo tre giorni costretto, sempre dalle stesse persone che l'hanno portato a vincere le elezioni, a riconsegnare la delega ad un Assessore col quale tre giorni prima si era rotto questo rapporto di fiducia?

Ci avete proibito anche di discutere, di proporre, di parlare di Bilancio di previsione, di parlare della privatizzazione dell'AMIU, di parlare di come far tornare a lavorare i lavoratori di Pasquinelli, di come evitare i 57 licenziamenti. Ma la domanda che ci sorge spontanea è: ma questo Documento di Bilancio da chi sarà attuato? Chi saranno gli attori capaci di attuare questo documento che è un documento politico, un documento della maggioranza, che vi voterete perché noi - lo anticipo - usciremo dall'Aula, perché non ci prestiamo a questo "teatrino" della politica?

Quindi cosa dire?

Noi, ovviamente, saremo sempre presenti laddove ci sarà da garantire qualche provvedimento utile per la città ma, sinceramente, a noi quello che appare - ma anche a tutti i cittadini - evidente è che a questo Consiglio comunale proprio manca la dignità. Lo avete sentito anche dai vostri compagni, che vi hanno sostenuto in campagna elettorale, dei 5 Stelle e dei Verdi che in questa maniera non si può andare più avanti, e non soltanto per la composizione della Giunta o per le poltrone, anche perché avete dimostrato in questo anno e mezzo di essere in disaccordo su tutto: in disaccordo sul comparto 32... perché ricordo a tutti

noi che avevate fatto un colpo di mano sul comparto 32 e lì nascono anche le prime litigate con parte di questa maggioranza. Quindi siete in disaccordo su tutto, vi manca soltanto quell'atto di coraggio, quell'atto di dignità.

Gridare "Al lupo, al lupo" per quanto riguarda il Commissario ci pare ridicolo, perché ormai non c'è differenza tra il Commissario e questa Giunta, perché non fate null'altro che l'ordinario, tant'è vero che qualche giorno fa leggevamo su Facebook la notizia, annunciata dai vertici di Kyma Ambiente, che sono state pagate le tredicesime. Ecco, questa Amministrazione comunale è capace di pagare le tredicesime all'AMIU, questo è il grande risultato di Natale. Noi vi ringraziamo a nome di tutti i dipendenti dell'AMIU. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Di Cuia**

Grazie, Presidente.

Presidente: mi consentirà di fare alcune valutazioni di carattere politico. Evidentemente, il dibattito oggi si sta sviluppando più sulla situazione politica che stiamo attraversando che rispetto ai numeri che sono contenuti nel Documento di Bilancio che, in realtà, raccontano una visione politica, ma - lo diceva bene prima il collega Cosa - il dubbio che abbiamo oggi, se questo Bilancio sarà approvato - perché siamo tutti in attesa dell'esito della votazione - ...ci chiediamo chi attuerà questo Bilancio se sarà approvato.

Io sono una persona che ama il confronto e, quindi, amo la dialettica in tutte le sue forme, mi confronto spesso con i colleghi sia di maggioranza che di opposizione, ho un rapporto schietto e cordiale con tutti, con alcuni c'è anche un rapporto di amicizia. Mi confronto spesso - come tanti di noi - con i giornalisti, ne vedo tanti qui in Aula, che seguono da molti anni le vicende dell'Amministrazione comunale, come me, che ne ho attraversate... ho vissuto le Amministrazioni comunali dai primi anni Duemila fino ad oggi.

Cari amici, ci possiamo dire con franchezza, senza spirito di parte, che quello a cui stiamo assistendo nelle ultime settimane è una cosa che non si è mai vista prima. Cioè la confusione politica che regna in questo Consiglio comunale è una confusione - Presidente - che per me rappresenta una novità assoluta, e quando qualcuno prima diceva che purtroppo - e questo capita anche a me quando interloquisco con i referenti nazionale del mio partito - di Taranto si sta parlando a livello nazionale non per cose buone, ma per queste cose, voglio ricordare a tutti - Sindaco - che non è la prima volta, voglio ricordare che questa è l'Amministrazione della quale si è parlato perché un Assessore è stato addirittura licenziato mentre era in volo qualche mese fa.

Questa è l'Amministrazione che ha mortificato la professionalità di tanti Assessori, professionalità che io riconosco anche se stanno dall'altra parte, incurante... fregandosene in

buona sostanza e delle professionalità e anche della dignità di queste persone.

E, allora, in questo marasma che regna sovrano in questo Consiglio comunale, oggi mi ritrovo vicino il collega Liviano che, dopo un anno e mezzo per via dei vari spostamenti, arriva qui dopo aver preso una posizione chiara molti mesi fa, perché gli spostamenti sono all'ordine del giorno. Non ho vissuto forse un Consiglio comunale così movimentato come questo. Mi fa piacere avverti accanto.

*(Intervento fuori microfono)*

Questo perché lo dico?

Perché lo dico spogliandomi, come spesso faccio, dello spirito di parte. E' evidente ed è una considerazione che tanti di voi condividono che oggi, al di là di come finirà la votazione sul Bilancio, le condizioni politiche per portare avanti questa Amministrazione non ci sono. Cioè possiamo dire tutto e il contrario di tutto, siamo tutti qui perché vogliamo fare qualcosa di buono nell'interesse della città, è indubbio, questo lo riconosco a tutti, ma oggi evidentemente - e su questo nessuno credo possa avere nulla da obiettare - il dibattito politico agli occhi di chi ci ascolta appare più come un dibattito finalizzato a comprendere come questa Amministrazione può autoconservarsi. Non è un dibattito politico costruttivo rispetto alle prospettive che la città dovrebbe avere in funzione del Documento di Bilancio che stiamo approvando.

Dunque l'invito, ma davvero non polemico, l'invito che vorrebbe essere costruttivo è che probabilmente, Sindaco, un approfondimento ancora maggiore rispetto a quello che c'è stato va fatto, perché - questo lo dico nell'interesse non dei Consiglieri comunali, nell'interesse della città - oggi il Bilancio non so se riuscirete ad approvarlo o meno ma il problema è che tra una settimana, vi farete il Natale, ma poi saremo punto e a capo perché le contraddizioni che sono emerse e stanno continuando ad emergere, le fratture a me paiono (per un briciolo di esperienza politica che ho maturato in questi anni) a tratti insanabili. Quando qualcuno racconta - e questo è un dato che io ho potuto constatare - che si sono rotti i rapporti umani per dei comportamenti che sono oggettivamente poco eleganti, queste domande rispetto alla costruzione di un'Amministrazione del post-Bilancio ve le dovette porre, perché gli eletti, che ha ricevuto il mandato a rappresentare i cittadini in questa sede siete voi, non solo i giornalisti, non è chi sta a Bari, non è chi sta a Roma, siete voi e, quindi, io credo che tutti quanti abbiamo il dovere di porci un interrogativo: l'utilità del nostro ruolo per la nostra comunità in quest'Aula.

Oggi questa Assise - lo dico con grande dispiacere, con grandissimo dispiacere - non è un'Assise che sta producendo cose utili per la nostra comunità. Oggi questa è Assise che sta cercando di autoconservarsi per cercare di creare a ciascuno una prospettiva politica che oggi io, francamente, vedo molto annebbiata è molto nebuloso. Evidentemente, nel merito il mio voto... io resterò in Aula e voterò contro questo Documento di Bilancio che è insieme una non condivisione dei numeri del Bilancio, ma è anche - evidentemente - una valutazione sull'operato politico di questa Amministrazione, nell'auspicio che il 2023, in un caso o nell'altro, regali serenità e chiarezza ai nostri concittadini. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Di Cuia.

Consigliere Festinante: li ha già dato... avevo visto di nuovo la prenotazione, per quello...

*(Intervento fuori microfono)*

Sa, siamo in periodo natalizio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Castronovi: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Castronovi**

Grazie, Presidente.

Io voglio scendere un po' nel dettaglio, Presidente, perché il voto del Partito Socialista sarà determinato da alcune richieste e domande che faremo al Sindaco, al Direttore generale, al dirigente alle Risorse finanziarie perché, oltre alle cose che si sono dette, alcune condivisibili e alcune che non riesco a comprendere, ma probabilmente per un mio limite evidentemente di impostazione, io credo che noi oggi dovremmo parlare di quello che c'è scritto in questo Bilancio, oltre che - eventualmente - come corollario al discorso, anche una parte politica. Perché sì, è vero, il Bilancio è un fatto politico, non c'è dubbio, ma è un fatto politico che, rispetto a quello che abbiamo scritto in un programma... perché io, anche se sono ancora all'opposizione, ho - come dire? - collaborato in maniera attenta alla redazione del Bilancio. Abbiamo predisposto un Documento di programmazione che nelle settimane scorse è stato già approvato da questo Consiglio Comunale e vorremmo vedere che quel Documento di programmazione, insieme alle esigenze che i nostri cittadini ci pongono, sia trasferito nelle partite di Bilancio.

E' un Bilancio molto tecnico, così come ha detto il dottor Lanza, è diventato molto più tecnico del passato perché ci sono state delle modifiche normative che hanno introdotto anche il termine di approvazione al 31 dicembre, un termine perentorio, come invece gli altri anni lo potevamo portare un po' in avanti nel tempo, però questo Bilancio tecnico comunque ha delle cose su cui dobbiamo riflettere, perché i nostri cittadini ci chiedono anche di intervenire nella loro quotidianità.

Ecco, io l'ho guardato in maniera abbastanza attenta e ho notato che ci sono anche, rispetto al nostro programma, delle cose che non sono completamente in linea. Per quanto i tempi ristretti di approvazione non consentono oggi di presentare un emendamento perché dovrebbe essere approvato dai Revisori dei Conti, quindi porterebbe delle lungaggini, però un impegno all'Amministrazione e al Sindaco io lo volevo chiedere, tanto a brevissimo cominceremo a fare gli assestamenti di bilancio in cui si potrà appostare delle somme, magari anche rivenienti da quei trasferimenti di cui parlava il dottor Lanza, trasferirli su capitoli che siano invece più... che tocchino con mano poi la vita dei cittadini.

Perché, guardate, io faccio un esempio molto banale che però può far capire qual è il

livello di dettaglio a cui vorrei arrivare: quando nel 2019 l'Amministrazione Melucci ha approvato la delibera "Ecosistema Taranto", in quella delibera tra i quattro assi fondamentali c'era un asse che si chiamava "Qualità dell'abitare", da cui poi sono nati alcuni provvedimenti importanti: il PinQua per esempio, il provvedimento "Case a un euro" che in qualche modo trasformeranno... hanno già iniziato, ma nel futuro trasformeranno la vita dei cittadini dei quartieri, soprattutto dei quartieri periferici, però sono aspetti che attengono molto al contesto urbano, non entrano direttamente nelle case dei nostri cittadini. E invece, avendo avuto un'esperienza affiancando l'Assessore Di Santo nella Direzione del Patrimonio, mi sono reso conto (per quanto le mie reminiscenze sindacali del SUNIA mi avevano già edotto su questi aspetti, e quindi è stato soltanto una conferma) che il nostro patrimonio immobiliare ha una vetustà e un livello di manutenzione ordinaria che è abbastanza precario. Per cui un impegno da questo punto di vista sarebbe auspicabile, cioè provare a spostare delle risorse, anche importanti, verso la manutenzione degli immobili di proprietà comunale quello si riuscirebbe a migliorare la qualità dell'abitare dei nostri concittadini, soprattutto di quelli che evidentemente abitano le case di proprietà comunale.

Un altro aspetto che mi interesserebbe avere come punto di riferimento è quello che riguarda la questione che questi Bilanci ormai sono sempre più ristretti nella possibilità di incidere nella vita delle persone e sarebbe opportuno che la nostra Amministrazione, come era già avvenuto in passato, si dotasse di una struttura che fosse in grado di captare risorse comunitarie e regionali in modo da incidere maggiormente sul Bilancio e destinare queste somme a questi aspetti. Anche su questo, in quel breve periodo in cui l'Assessore Di Santo è stato al Patrimonio, avevamo avviato un ragionamento con delle strutture che si occupavano di questi aspetti e soprattutto con l'Assessorato regionale all'Urbanistica e all'Ambiente, con la... non ricordo il nome dell'Assessore... con l'assessore Maraschio perché avevamo avviato, appunto, un ragionamento che ci consentisse di ottenere dei finanziamenti per la ristrutturazione degli immobili. Purtroppo, ricordo nel mio passato di Assessore che avevamo anche provato con la società Kyma Servizi (all'epoca era ancora Infrataras) ad utilizzare il Superbonus ma, per questioni burocratiche, quella possibilità non ci è stata data, malgrado si stesse tentando di fare un trasferimento parziale della proprietà in una società, perché gli Enti pubblici all'epoca non potevano utilizzare quei finanziamenti.

Per cui mi riservo di dare l'espressione del voto successivamente. Questi erano gli aspetti di vita quotidiana dei nostri concittadini che io volevo toccare per poter poi determinare la mia scelta. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Castronovi.

Ci sono altri interventi sul punto?

Il Consigliere Fiusco ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.



### **Consigliere Fiusco**

Grazie. Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, buongiorno colleghi.

Caro Sindaco, in questi diciotto mesi lei ha visto che sono stato sempre critico ma sempre trasparente nel mio modo di essere e modo di fare, però critico nei confronti dell'operato dell'Amministrazione; oggi siamo arrivati ad un punto di non ritorno. In tutti questi mesi ciò che io le rimprovero, sempre con rispetto parlando, è di essersi inserito all'interno dei Gruppi e, quindi, cercato di fare degli accordi, politici parliamo, personali piuttosto che lavorare col Gruppo... con gli interi Gruppi politici, e questo ha creato malumori all'interno della nostra maggioranza, anche fra noi stessi Consiglieri.

Allora, in questa confusione politica, dove comunque la città versa oggettivamente in uno stato che non è proprio dei migliori ed entusiasmanti (vediamo il decoro urbano, vediamo i rifiuti, anche se comunque credo e ritengo che i suoi sforzi siano apprezzabili, ha fatto tanto nella prima Amministrazione e cercheremo... però in questi diciotto mesi siamo stati un po' ingessati... Ebbene, noi come Gruppo "Con" le abbiamo sempre mostrato affidabilità e massima collaborazione e anche dei passi indietro, che abbiamo fatto in passato, proprio per mantenere la maggioranza e non spaccarla al nostro interno.

Ebbene... chi è che ride? Ah!

Credo che la città non meriti un Commissario, perché il migliore dei Commissari non farà sicuramente meglio del peggior Sindaco, non per questo dico che lei è il peggior Sindaco, non mi permetto, lo dico in generale. Allora dico una cosa: dobbiamo davvero rimetterci al lavoro, ma soprattutto lo dobbiamo all'intera comunità. Ma ancora dico, ergo: Taranto ai Tarantini! Non seguiremo nessun diktat da nessun Governo fuori della città di Taranto. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Fiusco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Odone: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Odone**

Grazie, Presidente.

In realtà non era mia intenzione intervenire però, sinceramente, credo di essere stato chiamato in causa non tanto dai miei colleghi qui di fronte, ma quanto da alcuna parte dell'opposizione che oggi si chiede come mai, oggi magari non riesce a comprendere le dinamiche politiche che hanno determinato determinate scelte. Allora, io prima mi ero un attimino... quasi non volevo ricostruire un po' le vicende, però credo che su un voto politico come quello del Bilancio qualche vicenda vada ricostruita, quantomeno per onore della verità.

Io una cosa devo riconoscere al Sindaco quando ha detto: “Il nostro non è mai stato un rapporto semplice, politicamente, tra il Movimento 5 Stelle e questa maggioranza”, lo dobbiamo dire con onestà, non lo è mai stato, abbiamo iniziato un percorso, abbiamo pensato di costruire un percorso che desse continuità anche ad un progetto che replicasse il sistema del “Conte 2”, che fosse anche uno strumento quasi sperimentale qui in città, a Taranto, da ripetersi anche in altre località del nostro Paese. Evidentemente, non ci sono stati i presupposti sin dall’inizio. Noi ci siamo insediati ad agosto, il primo Consiglio a luglio/agosto del 2022: bene, come ricordava bene prima il Consigliere Musillo ci siamo già dovuti confrontare, anche in maniera molto forte, su un tema che è quello del comparto 32 dove noi abbiamo lì avuto un ruolo credo importante, perché abbiamo sostenuto che la città non andava allargata da quella parte, seppur con delle considerazioni di eventuali servizi ausiliari che andassero un attimino a contornare l’erigendo Ospedale. Però abbiamo sostenuto, in quel momento, che bisognava in qualche maniera evitare il consumo di suolo. Quindi c’è stata la prima crisi importante tra il Movimento 5 Stelle e la maggioranza, però abbiamo sempre cercato di mettere le pezze e di andare avanti.

Ancora: gennaio 2023, una posizione politica su Ilva espressa dal nostro coordinatore provinciale che fondamentalmente richiamava anche, tra l’altro, un’idea del Sindaco di un accordo di programma su Ilva, ci vede fuori da questa maggioranza con un ritiro immediato delle deleghe Assessorili all’Assessore Luppino e al sottoscritto per le comunità energetiche (delega extra Giunta). Abbiamo in quella sede, nuovamente, ricomposto un nostro rapporto con la maggioranza, anche con l’intervento del Presidente Emiliano, dove si diceva in quella sede che l’interlocutore principale della maggioranza era il Movimento 5 Stelle e non “Italia viva”, passaggio da non dimenticare.

Ma non è finita: giugno 2023 azzeramento della Giunta, dove noi abbiamo difeso la posizione del nostro Assessore Maria Luppino con tutte le nostre forze, quando il Sindaco ci chiedeva un nuovo nome, questo per amore della verità va detto, perché il Movimento 5 Stelle ha sempre dimostrato la coerenza e la lealtà con questa maggioranza, ma evidentemente... evidentemente io non discuto le scelte del Sindaco, perché io le ritengo assolutamente legittime e libere, non le discuto, però – attenzione - abbiamo in qualche maniera stravolto, secondo me, con dei passaggi, troppi... li ho definiti troppi e anche accelerati, determinati passaggi politici che hanno fatto sì che si creassero evidenti turbolenze da non poter gestire. Questo è successo! Ed è evidente che si è scollato un rapporto che è fondato, evidentemente, su un elemento fondamentale che è la fiducia. E quando viene a mancare la fiducia (ovviamente tutto è circoscritto alla politica, è chiaro), evidentemente non ci possono essere più le condizioni, nei limiti di cui dicevo prima, nell’ottica di fare una politica costruttiva, di guardare le delibere, di guardare i temi sempre nell’interesse della città e dei cittadini che noi continueremo a votare solo nell’arco principale di quel programma che abbiamo sottoscritto. Però il Documento di Bilancio è un documento di previsione e che guarda al futuro, e noi in questo momento abbiamo bisogno di capire il futuro in che direzione va, abbiamo bisogno di capirlo con chiarezza. Abbiamo bisogno di capire qual è il futuro

rispetto al PUG e rispetto anche al comparto 32 dentro al PUG. Abbiamo bisogno di capire qual è la netta posizione sui temi ambientali e su Ilva. Abbiamo bisogno di capire qual è la posizione su Kyma Ambiente, se scongiurare questa privatizzazione di cui si accenna e si parla, sul tema dell'inceneritore. Abbiamo bisogno di capire! Ed è per questo che io auspico assolutamente un confronto proficuo, produttivo, ma in questo momento il voto del Movimento 5 Stelle al Bilancio non può che essere contrario.

### **Presidente Bitetti**

Poi, chiaramente, inviterò i colleghi Consiglieri che stanno facendo dichiarazioni di voto a essere magari dopo più contenuti nel passaggio successivo.

Prego, Consigliere Contrario: ne ha facoltà.

### **Consigliere Contrario**

Scusate se la farò un intervento non lucidissimo, ma sto in una situazione psicofisica veramente disastrosa, e probabilmente confuso l'intervento com'è confusa la maggioranza. Diciamo che non ci aiuta la maggioranza a fare interventi lucidi.

Io, a questo punto, ne approfitto per riprendere e ringraziare il Consigliere collega Paolo Castronovi, il Consigliere e collega Giuseppe Fiusco, che è andato via, il Consigliere e collega Mario Odone, che è appena intervenuto, perché mi hanno dato tre spunti che sono poi alla base del ragionamento complessivo che, come movimento politico "Una strada diversa" vorremmo fare. Fatemi fare una premessa, visto che ognuno sta facendo un minimo di bilancio sul proprio operato, ci tengo a sottolineare che, rispetto alle continue variazioni di Gruppi e di sottogruppi di maggioranza e opposizione, noi siamo rimasti sempre allo stesso posto. Avevamo fatto una conferenza stampa in campagna elettorale in cui i rappresentanti di "Una strada diversa" si presentavano nella lista civica "Taranto crea", lì siamo stati eletti e lì siamo rimasti al di là del fatto che la lista si è poi dissolta nel corso delle settimane. E anche sui risultati politici, pensiamo che il nostro lavoro in Consiglio comunale quantomeno per i Regolamenti portati a casa (cittadinanza inclusiva, Regolamento sulla gestione dei beni comuni, l'importante Regolamento sui beni confiscati alla mafia)...

*(Intervento fuori microfono)*

Però, per favore, già sto in difficoltà a parlare...

### **Presidente Bitetti**

Non ho capito!

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Abbate: per favore! Io ero concentrato a seguire il Consigliere Contrario, la prego di riprendere posto, se intende rimanere in Aula.

### **Consigliere Contrario**

Quindi Regolamento cittadinanza inclusiva, Regolamento beni confiscati alla mafia...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Contrario: le chiedo scusa se l'ho interrotta, veramente non me ne ero accorto, solo per quello.

### **Consigliere Contrario**

Allora perché ringrazio i Consiglieri?

Paolo, perché ci ricorda la cosa principale che dovremmo fare oggi in Aula che è discutere nel merito del Bilancio, ora al di là che sappiamo quanto oggi i Bilanci siano abbastanza blindati e che arrivano dalle Direzioni, per una serie già di impegni presi contrattualmente, per finanziamenti, già con margini di azione molto molto ridotti, però è anche vero che la discussione sul Bilancio sarebbe opportuno farla e farla approfonditamente, come l'amico e Consigliere Paolo Castronovi ha fatto ponendo dei temi concreti, che è cosa che invece noi abbiamo fatto poco e male, anche perché purtroppo distratti paurosamente dai continui "equilibrismi" della politica, dai continui "cambi di casacca", dalle continue formule di maggioranza e di opposizione.

Ringrazio il Consigliere Pepe Fiusco, perché ci racconta, nonostante sia tra i Consiglieri probabilmente chi ha rappresentato con più forza le sue criticità nei confronti di questo anno e mezzo di Amministrazione, ci ricorda anche cosa ci dice la "pancia" di questa città: la pancia di questa città oggi ci chiede di governare. Taranto è una città che ha di fronte sfide enormi, sfide enormi e battaglie enormi. C'è chi nominava la questione ILVA: Ilva sappiamo che sta vivendo una fase delicatissima, è impossibile immaginare di affrontare la "crisi Ilva" senza un Governo della città solido, che possa guidare anche le difficoltà che la "crisi ILVA" produrrà e sta producendo.

Per cui ci chiedono di governare, di risolvere la "questione AMIU". Io non penso che se domani mattina questa Amministrazione dovesse fallire, la "questione AMIU" si risolverebbe se non attraverso un suo fallimento. E, francamente, anche per la responsabilità delle tante lavoratrici e dei tanti lavoratori, penso che non possiamo permettercelo: abbiamo un contratto di servizio da realizzare, che potrà finalmente - ci auguriamo - portare la raccolta differenziata di questa Terra ad una percentuale dignitosa, buona, a differenza di quella che abbiamo oggi. E ringrazio appunto il Consigliere che, quindi, ci dice: "Okay! Troviamo una formula politica, ma continuiamo ad andare avanti".

E' lo stesso Mario Odone che ci ricorda alcuni temi, alcune sfide: la scrittura del PUG, la volontà... e facciamola insieme questa battaglia e facciamola insieme in maggioranza: mi rivolgo ad Antonio Lenti, mi rivolgo a Mario Odone, mi rivolgo alle altre tante forze del

centrosinistra: abbiamo sfide enormi, come quelle di impedire la privatizzazione dell'azienda municipalizzata; come quella di dare delle risposte sulle questioni ambientali di questa Terra coerenti con uno sviluppo sostenibile. Abbiamo la responsabilità di evitare altro consumo di suolo nella redazione del PUG, un documento fondamentale. Facciamo insieme queste battaglie e facciamole in maggioranza perché la città ci ha votato per governare.

Allo stesso tempo - concludo il mio intervento - però è evidente che non a queste condizioni, "Una strada diversa" lo dice e lo ha detto in più comunicati: noi vogliamo governare, vogliamo farlo insieme, ma non vogliamo governare a tutti i costi, vogliamo governare bene. E per governare bene è necessario, in questa fase, una verifica politica profonda e condivisa che noi avevamo anche chiesto due mesi fa e che oggi non è più rinviabile. Una verifica politica condivisa e profonda che dovrebbe portare... ora non sappiamo qual è il punto di caduta ma, se ci saranno le condizioni, dovrà portare necessariamente ad una squadra di Governo solida, duratura, che possa permettersi di governare fino al 27 in maniera continuativa ed efficace. Basta con i continui cambi di deleghe, un Assessore che sta tre mesi in una Direzione, due mesi in un'altra, quattro mesi in un'altra sempre come una spada di Damocle sulla testa è un Assessore che, anche se fosse il migliore degli Assessori di questo Mondo, non può governare bene.

E allora abbiamo l'esigenza, oggi, di dare delle risposte alla città, di fermarci tutti, di avere un atteggiamento responsabile. L'atteggiamento responsabile ci porta a due conclusioni, la prima: di non bloccare la macchina amministrativa di questa Terra che, in questo momento, sta vivendo una fase storica, un bivio fondamentale che condizionerà la vita di questa città nei prossimi cinquant'anni; la seconda è che questo continuare a governare non può prescindere da una vera verifica e da una capacità di tutte le forze del centrosinistra di trovare quegli equilibri e quelle regole dello stare insieme, condivise, che possano regalare a questa città, finalmente, un Governo stabile, ed è il Governo che questa città ha votato un anno e mezzo fa con il 61%. Ed è su quel programma che continueremo a farlo.

Termino dicendo che prendo positivamente atto... prendiamo positivamente atto anche dell'atteggiamento del Sindaco Rinaldo Melucci degli ultimi giorni, che, al fine di risolvere la crisi e di riavviare una discussione ed una interlocuzione con le forze del centrosinistra (che si era bruscamente interrotto), ha posto in essere una serie di azioni che gli sono state richieste, con grande coraggio e con grande - immagino - anche sofferenza e difficoltà. Ora, però, non è possibile sottrarsi più al confronto, le azioni che erano state chieste al Sindaco Rinaldo Melucci sono state poste in essere, nessuno si sottragga oggi al confronto perché la città ci chiede di governare e di farlo con una squadra solida, forte e all'altezza delle sfide che ci attendono.

Sulla dichiarazione del voto del Bilancio interverrò in dichiarazione di voto. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Lo Muzio**

Grazie, Presidente. Buongiorno Sindaco e colleghi tutti, io parlo a nome personale perché per il Gruppo poi toccherà al capogruppo, la dottoressa Fornaro esprimersi. Io questi giorni ho letto... ho impegnato un po' del mio tempo per leggermi il parere dei Revisori, mi sono letto la relazione del dottor Lanza che mi sembra abbastanza puntuale e precisa, ed è di tutta evidenza che è una relazione che il dottor Lanza ha dovuto metter giù tenendosi ben attento a non superare le righe della strada, perché quella è, le risorse sono quelle che sono e non era un Bilancio su cui si potesse fare una grande previsione. Però poi sono entrato un po' nel merito, oggi avrei voluto parlare, appunto in maniera tecnica di qualche punto che magari mi interessa, ci interessa come Gruppo presentare una mozione, magari, per proporre di spostare delle somme da una parte all'altra per affrontare alcuni temi importanti e di interesse del nostro Gruppo. Quindi fare un po' di politica, entrare nel merito delle cose. Però purtroppo mi rendo conto che oggi siamo chiamati non ad approvare un Bilancio, ma siamo chiamati ad approvare una tenuta di maggioranza. Io sono uno di quelli che non si meraviglia tanto di queste cose che stanno accadendo, sì, molto probabilmente c'è qualche cambio in più del passato o in meno, ma non è il numero che costituisce - no? - la tenuta di una maggioranza o meno, è la qualità, e se c'è una pecca forse che possiamo mettere in evidenza è che la qualità, con qualche spostamento, si è abbassata un po'. Su questo sono cosciente e me ne rammarico, ma io credo che - sul nostro Bilancio invece voglio tornare - sia un Bilancio di previsione, caro Sindaco, sul quale sicuramente potremo poi in futuro metterci mano e, appunto, cercare di plasmarlo poi in maniera più o meno importante su alcuni settori piuttosto che su altri. Questo è il lavoro che noi dobbiamo fare, questo è il lavoro a cui noi siamo chiamati: ad amministrare, non a governare ma ad amministrare, perché noi siamo degli Amministratori.

E poi vorrei fare un appello: io diffido sempre delle persone che mi dicono "Ti voglio bene" ogni giorno, perché se mi vuoi bene mi vuoi bene, non c'è bisogno che me lo dici, quindi smettetela tutti quanti di dire sempre: "Lo facciamo per i cittadini, lo facciamo per la città", è scontatissimo, è il "festival dell'ovvietà" questo e noi stiamo qua, ci siamo candidati, stiamo lavorando per il bene della città, lo sappiamo tutti, non ripetetelo più perché non serve, perché a ripeterlo troppe volte poi la gente inizia a dubitarne. Quindi vi invito proprio a non dirlo più, fatelo! Passiamo ai fatti, diamo più importanza ai fatti, diamo più importanza ai temi, diamo più importanza alle necessità del territorio perché, se penso al territorio, automaticamente penso ai cittadini.

Quindi io credo - e parlo, ripeto, a titolo personale, perché poi sarà il Capogruppo ad esprimersi per "Con" - che non tutto si possa buttare alle ortiche, ma molto si può salvare, e siamo ad una parte iniziale della nostra Amministrazione, abbiamo più anni avanti di quelli che son passati. Quindi, ovviamente sarò uno di quelli che cercherà di elevare i contenuti di questa Amministrazione e di entrare di più nel merito e nel confronto. Voi lo sapete che io,

in quanto Presidente della Commissione Attività produttive, ho un metodo che uso nella Commissione ma che è nel mio modo di fare: io mi confronto con tutti, do parola a tutti; opposizione e maggioranza per me non esistono in questi confronti quando si parla di temi, esiste il Consigliere, esiste l'Amministratore, poi il discorso politico si gioca in altre parti. Il confronto è sempre positivo, anche e soprattutto quando non è della stessa opinione.

Quindi, io continuo a dirvi: ragazzi, discutiamo più dei temi, discutiamo più delle cose importanti, entriamo nel merito e non badiamo a quante persone passano da una parte all'altra, sono stupidaggine e giochetti politici che non devono interessarci. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Lo Muzio.

Si è candidato per intervenire il Consigliere Liviano: prego.

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Abbate, sì, però dopo che finiamo la fase del dibattito. Ho visto che si è già candidato. Non lo so se è l'ultimo, ma vediamo. Se è l'ultimo, poi tocca a lei.

Prego Consigliere Liviano.

### **Consigliere Liviano**

Presidente: io volevo rispettare i tempi giusti, cioè volevo argomentare nei contenuti in una fase e fare la dichiarazione di voto in un'altra fase, però le confesso che mi lascio trasportare da questa marea fortissima che parla di dichiarazioni di voto antecedendo rispetto ai tempi giusti e, quindi, le chiedo scusa in anticipo se anche il mio intervento sarà più o meno su quest'onda.

Sindaco Melucci/PD, dalla staffetta del Sindaco Melucci ad "Italia viva" poi alla staffetta del Sindaco Melucci che si autosospende è un gioco simpaticissimo, che credo stia affascinando molti cittadini in una sorta di "soap opera" che neanche "I ricchi piangono", che mia madre guardava, aveva la stessa *audience* in città.

Il Bilancio di previsione è un voto politico e io, come atto politico, voterò contro questo Bilancio di previsione o, se dovessi essere il diciassettesimo, esco dall'Aula, lo dico in anticipo così mi dichiaro subito. E non voterò contro, Sindaco, perché lei ha aderito ad "Italia viva", che lei abbia aderito ad "Italia viva" a me non importa assolutamente niente, per me lei può aderire a chi vuole; io voterò contro perché, come sto dicendo da molti mesi, non la ritengo politicamente adeguato a fare il Sindaco di Taranto: ho provato a dire più volte questa cosa, lei può alzarsi, andarsene, fare quello che le pare ma tanto la credibilità che lei ha assunto in questi mesi in città la conosce anche lei.

Guardi, signor Sindaco - e io continuo a parlare a lei anche se lei non c'è - la questione "Italia viva" è un inciso, è una motivazione occasionale che ha fatto accendere la fiamma, è la cenere sotto il fuoco. Il potere aggrega, il potere aggrega al di là dei contenuti che esprime

e il Sindaco lo sa perché in questo tempo di Consigliatura ha anteposto sempre il suo ruolo a qualsiasi visione di contenuti, di visione, di valori e si è relazionato con la sua maggioranza pensando che l'elemento unificante potesse essere il suo ruolo e il suo potere, non un confronto vero sui contenuti, non un confronto vero sul merito, non una valorizzazione delle migliori qualità presenti in Aula e in Assessorato, un gioco incredibile di Assessori che vanno e vengono non per meriti acquisiti ma per occasionale appartenenza ad un Gruppo o un altro.

Ma quando metti da parte della politica e pensi che sia il ruolo che eserciti e il potere che hai il collante di una coalizione, quindi siccome sei il Sindaco e siccome diciamo che in molti sono disponibili a dire di sì al Sindaco comunque si chiami, fosse anche un cavallo ma è il Sindaco, quindi diciamo di sì come ossequio perché ha un ruolo, corri due rischi: un rischio è che c'è uno sempre più potente di te e, se mi permettete, anche più intelligente in verità - no? - e questo più potente di te, verso il quale - come voi sapete - io non ho un grande *feeling*, esercitando le stesse dinamiche che eserciti tu nel tuo piccolo, ha richiamato i suoi e ha detto: "Amici, qua comando io e, quindi, cambiate..." come quei balli che si cambiano i suoi partner e si ritorna ad un gioco precedente a quello di prima. E tutti quanti sperando di ossequiare eventualmente quello che in qualche maniera aveva la palla in mano e poteva decidere l'evoluzione delle cose, hanno deciso di cambiare perché in quel momento era opportuno avere così.

Quindi, quando tu eserciti il potere come elemento collante e non fai politica e non ragioni sui contenuti, ti trovi sempre uno che è più potente di te, lo trovi sempre, perché poi da Bari si troverà il Presidente del Consiglio e il Presidente del Consiglio dovrà... Cioè c'è sempre qualcuno più potente.

Il secondo rischio è che, se metti da parte della politica - e il Sindaco, in verità, sin dall'inizio ha pensato che mettendo da parte me, che ero forse l'unico che provava a confrontarsi nel merito sulla politica con lui - avesse campo libero, ma quando metti da parte della politica in verità accade che si apre il "mercato", Presidente, si apre il mercato, c'è la domanda e c'è l'offerta. E la domanda e l'offerta fanno un prezzo. C'è un prezzo.

Ma poi la domanda e l'offerta c'è un prezzo, non tutti... quando mia moglie va a fare la spesa al mercato vorrebbe comprare alcune cose, ma poi alla fine non ci riesce perché il prezzo qualche volta è più alto rispetto alle nostre reali possibilità e quindi, quando tu decidi di mettere da parte la politica ed eserciti il potere e stai al mercato, alla fine quello che conta è il prezzo. Ma non è detto che il prezzo riesci a pagarlo. Può anche darsi che oggi passi il Bilancio di previsione ma ti metti nelle mani dei singoli e, siccome non mi sembra di assistere qua dentro ad un Consesso con Andreotti, Craxi, Berlinguer, De Gasperi, Dossetti, ho la sensazione che i prezzi possano avere un ruolo importante nelle scelte.

Lei, Sindaco, è sempre lo stesso Sindaco ma se il ragionamento che la leva del potere sostituisce la politica, che invece è l'arte del confronto e della mediazione, che sono parole che in verità non appartengono al nostro Sindaco, è evidente che chi ha più potere di lei e l'ha sempre protetta... ma non, Sindaco, perché lei è bravo, cioè non l'ha protetta perché lei è bravo, ma perché lei era fedele e faceva comodo chi fosse fedele. Così come adesso, che



ha dimostrato per un attimo di non essere più fedele, non fa più comodo. Cioè la dinamica è questa! Ma non è perché lei è Rinaldo Melucci, che è bravo e che è intelligente. Ma poteva esserci anche un cavallo: la dinamica rimaneva esattamente immutata.

Detto questo, per favore non mettiamo in mezzo la città, la città non c'entra niente, la città un (*parola incomp.*), la città è una cosa che sta a latere, la città è una cosa di cui non se ne... cioè è un pretesto, diciamo. No?

E non mettiamo in mezzo il centrodestra e il centrosinistra, perché del centrodestra c'è molto centrosinistra e nel centrosinistra c'è molto centrodestra, molti Consiglieri amabilmente ci raccontano nelle Commissioni che, ove mai questa Amministrazione dovesse andare a casa, alle prossime elezioni seguiranno la destra. Quindi diciamo che la destra e la sinistra sono dei confini ormai nella mente di molti superati. Quindi non è questo.

Io voterò contro perché mi pare che veramente, come avrebbe detto Emilio Fede, la figura che abbiamo fatto in questi mesi è una figura m... o che avete fatto, mi permetto di dire. E, quindi, forse - insomma - questa pantomima, questa imbarazzante pantomima deve avere una parola "fine", perché anche se questa Amministrazione dovesse andare avanti oggi, poi il mercato avrà un prezzo e dubito che ad un certo punto la politica sarà capace di pagare questo prezzo. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Liviano.

Consigliere Battista: si è prenotato?

(*Intervento fuori microfono*)

Sì, sì, per l'intervento. Siccome ho premesso prima che molti colleghi hanno già fatto le dichiarazioni di voto, l'appello è a non ripeterlo poi, nella fase successiva. Era solo per questo, ne approfitta...

(*Intervento fuori microfono*)

E' questo il posto per stare. Prego, Consigliere Battista.

### **Consigliere Francesco Battista**

Grazie, Presidente.

Purtroppo, come altri Consiglieri hanno detto già precedentemente, oggi in realtà stiamo parlando di tutto tranne del Bilancio perché questo, in realtà, è una prova per la maggioranza. In queste situazioni vi siete messi da soli, perché ci sono stati vari passaggi da una lista all'altra, membri dell'opposizione eletti nelle nostre file, che sono andati in maggioranza e poi sono usciti. Cioè noi stessi dell'opposizione a volte facciamo fatica a capire chi sta con chi, i cittadini all'esterno veramente ci dicono: "Ma cosa state combinando?". Così, ragazzi, non si può andare avanti!

Poi i partiti escono con dei comunicati e il giorno dopo ci sono dei Consiglieri che escono

con comunicati opposti ai partiti, cioè all'interno dello stesso partito ci sono persone che la pensano diversamente: come si può pensare di amministrare una città in questa maniera, quando non all'interno della coalizione, ma all'interno dello stesso partito non si è d'accordo se andare in una direzione o nell'altra?

Un'Amministrazione che funziona, in teoria queste cose le fa a porte chiuse e quando esce sulla stampa dovrebbe avere un'unica voce. Un partito che funziona, quando esce sulla stampa dovrebbe avere un'unica voce: questa cosa invece non è avvenuta e non sta avvenendo. Ci sono interessi anche di altre persone non di Taranto, e lo sappiamo. La situazione purtroppo non è delle migliori.

La città è allo sbando, è allo sbando, è inutile che ci prendiamo in giro. Sono mesi che, purtroppo, questa situazione politica non fa altro che distogliere l'attenzione di tutto il Consiglio comunale, della Giunta e anche del Sindaco verso aspetti che non sono quelli che invece i cittadini vorrebbero, perché è chiaro che se si deve pensare a mantenere i numeri in Aula e a fare riunioni tutti i giorni, poi non si ha il tempo, né gli Assessori né eventualmente anche i Consiglieri, di stare sul territorio.

Ci sono stati alcuni Consiglieri... girano voci che alcuni Consiglieri di maggioranza voteranno contro, io non darò gli alibi a nessun Consigliere di maggioranza, non uscirò dall'Aula, rimarrò in Aula coerentemente con la posizione assunta in campagna elettorale: quindi noi ci siamo candidati contro l'Amministrazione Melucci, voterò contro, a meno che - chiaramente - i Consiglieri di maggioranza facciano cadere il numero legale sotto i 17 euro; in quel caso - come diceva anche il collega Liviano - non sarò io certamente la "stampella".

Quindi, prendetevi le responsabilità delle vostre azioni, voi di maggioranza; noi - almeno parlo per il Gruppo della Lega - noi non daremo, chiaramente, nessun alibi a nessuno e voteremo assolutamente contro. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stellato: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Faccio un passaggio preliminare di ringraziamenti, oltre che al dirigente, anche all'Assessore al Bilancio uscente, del Partito Democratico, Francesca Viggiano, e al Presidente della Commissione Bilancio del Partito Democratico, Bianca Boshnajku, entrambi del Partito Democratico.

Normalmente sono abituato ad intervenire soprattutto "giocando all'attacco", ma mi piace oggi indossare la "maglietta del difensore". Provo a spiegare perché: ho contato il numero di volte che negli interventi che mi hanno preceduto è stato nominato il partito che mi onoro di

presiedere a livello regionale, e per questo motivo devo necessariamente dirvi qualcosa. Da quando il sottoscritto, sbagliando, ha mandato, insieme ad altre persone che con me hanno sottoscritto quel documento che impose il commissariamento della città, in via Mignogna fu costruito ad arte un palco che, oltre all'impalcatura strutturale, aveva in sé un messaggio che provava a definire irresponsabili coloro che si erano macchiati di quel gesto ignobile.

Ovviamente, ovviamente, nella...

*(Intervento fuori microfono)*

Presidente: ma questo signore qua è un disturbatore, io non riesco a parlare.

*Intervento fuori microfono.*

### **Presidente Bitetti**

Per favore, Consigliere Abbate, Consigliere Abbate! La prego, Consigliere Abbate: per favore non intervenga fuori dal microfono. Lei, quando vuole, interviene, chiaramente secondo il Regolamento, però per favore lasci intervenire i colleghi.

### **Consigliere Stellato**

E' non disturbatore, mi dà fastidio!

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Abbate. Grazie.

Chiedo scusa, Consigliere Stellato: continui, per favore.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Dicevo: fummo tacciati di irresponsabilità e - come dire? - di aver arrecato un danno profondo all'Amministrazione comunale, per la paralisi amministrativa, per tutto quello che è stato detto in quel periodo.

Bene, allora la difesa d'ufficio: fino a qualche settimana fa, voglio ricordare a tutti quanti voi, a maggioranza e minoranza, che se siamo qui ancora a parlare di politica e amministrazione lo dovete proprio grazie al Gruppo consiliare di "Italia viva", cioè grazie al voto di Carmen Casula (la mia Capogruppo), Massimiliano Stellato e, al tempo, il collega Michele Patano. Dopodiché, io provo a ricostruire dei fatti, perché quel partito che tante volte avete nominato nella campagna elettorale del 2022 aveva proprio sostenuto, con l'allora Presidente nazionale, onorevole Teresa Bellanova, l'Amministrazione Melucci, cioè aveva sottoscritto quel programma elettorale che tutti quanti voi, in maggioranza, avete siglato.

cosa è successo poi, nei mesi scorsi?

Dopo che abbiamo salvato l'Amministrazione (*l'amme salvate nujje* l'Amministrazione, noi tre, noi tre l'abbiamo salvata!), ci avete utilizzati, dici: "*Mò ci avite salvate*, va bene così! Dopodiché, se vogliamo cominciare a parlare, dovete firmare il programma elettorale". Dice: "Vedi che Italia viva l'aveva già fatto". "Sì, ma voi due no!". "Va bene, dove sta 'sto programma? Vediamolo un attimo insieme!" e l'abbiamo firmato.

Dopodiché il Movimento 5 Stelle - se n'è andato Odone - Il Movimento 5 Stelle... "No, no, aspetta un attimo, che dobbiamo vedere altre due cose ancora: dobbiamo rivedere l'accordo AIA, la discarica Vergine. Dovete fare i compiti a casa!", li abbiamo fatti, abbiamo votato favorevolmente.

"No, aspetta un attimo! Qua non è ancora finita la storia: voi non dovete chiedere nulla all'Amministrazione comunale!", anche quello abbiamo fatto, non abbiamo chiesto nulla. Ci stava a cuore un progetto e abbiamo partecipato pure alle riunioni di maggioranza, insieme alla maggioranza dell'Amministrazione Melucci. Cioè insieme a delle persone che oggi dicono di stare all'opposizione, c'eravamo anche noi l'altro giorno. Dice: "Ma, scusatemi..."... le persone in città mi hanno fermato in tanti, perché ne conosco assai di gente, assai di Tarantini, mi dice: "Scusa, ma che cosa è successo? Cosa è cambiato rispetto a quel programma, è cambiato qualche cosa?", la risposta è stata: "No: il programma dell'Amministrazione con Ecosistema Taranto è sempre lo stesso, non ha avuto mutamenti". "Va bene, ma allora sarà successo qualche cosa di grave?". La risposta è stata anche in quel caso: "No".

Una sola cosa è cambiata... una sola cosa è cambiata - e lì l'altra difesa d'ufficio, non lo dovrei fare io, potrebbe farlo tranquillamente da solo - c'è una persona che in Italia, secondo la Costituzione, è libera... libera di scegliere, in maniera democratica - questa parola abusata ormai, abusata - sceglie di aderire ad un partito. E' questa l'unica cosa che è cambiata! Da quel momento in poi cominciano i ricatti politici, i ricatti che mai io, in tanti anni di politica e di amministrazione, ho visto. Mai!

Ma certamente questa volta io, virtualmente, non voglio stare di nuovo sul palco di via Mignogna a ricevere le vessazioni da parte di coloro che mi chiamavano irresponsabile, voglio che qualcuno oggi si assuma quella responsabilità di dire che, nonostante non sia cambiato nulla, nonostante soltanto una persona ha scelto democraticamente di aderire ad un partito da libero cittadino italiano, qualcuno ci viene a dire da Bari: "Taranto ai Tarantini", l'ho letto in tanti *post* sui *social*, perché ormai la politica non si fa più in mezzo alla gente, nei comitati, nei circoli, nelle sezioni...

*(Interventi fuori microfono)*

Anche! Taranto ai Tarantini! Arrivo, Presidente, concludo. Taranto ai tarantini! E io, che - voglio dire - con l'accento vengo ancora tradito per il fatto di non essere nato in questa città, ma che mi sento molto più tarantino di alcuni Tarantini, dico: sono d'accordo con quello slogan: Taranto ai Tarantini. Decidiamo qui, decidiamo bene! Certo è che potete decidere quello che volete; se i miei amici di "Italia viva" oggi sono seduti dall'altro lato, se il Sindaco si è autosospeso da "Italia viva" - non ha detto che se n'è andato, ha detto che si è

autosospeso...

*(Intervento fuori microfono)*

...nessuno ci può impedire di venire al posto nostro a spingerci il dito rispetto all'approvazione di provvedimenti così importanti per la città da una parte piuttosto che dall'altra. Quindi noi sceglieremo - lo diremo tra poco in dichiarazione di voto - come intendiamo procedere per scardinare quel luogo comune che è tanto abusato - faceva bene il collega Lo Muzio a dire - per il bene della città. Finiamola di dire che è solo per il bene della città, proviamo a dare un gesto di responsabilità sul quale noi siamo pronti.

### **Presidente Bitetti**

Ci sono altri Consiglieri iscritti ad intervenire?

No.

Prima di chiudere la fase del dibattito, do la parola al Direttore generale per dare alcune risposte dal punto di vista tecnico, ma le pochissime - chiedo scusa, Direttore generale - le pochissime risposte dal punto di vista tecnico.

*(Interventi fuori microfono)*

Scusi... signori, scusate... signori, signori...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, un attimo! Signori, vi prego!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Scusate, signori...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, sospendiamo...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, seduti! Seduti, per favore! Allora sospendiamo la seduta per qualche minuto, vi invito la stampa a uscire dall'Aula!

*Alla ripresa:*

### **Presidente Bitetti**

Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

### **Segr. Gen. Dott. Langiu**

*Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, presente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia,*

*presente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, assente... è rientrato il Consigliere Fiusco; Fornaro, presente; Illiano, presente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.*

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Segretario.

32 presenti: la seduta può continuare.

Eravamo all'intervento del Direttore generale, per dare risposte alle osservazioni sollevate da alcuni Consiglieri. Possiamo dare la parola al Direttore generale, per favore?

### **Direttore generale Dott. Pisano**

Buon pomeriggio a tutti, Sindaco, Consiglieri.

Penso di dover replicare rispetto ai vostri interventi e al Consigliere Castronovi, che ha sollevato un paio di richieste di impegno da parte dell'Amministrazione. E' stato preciso e puntuale il Consigliere Castronovi e si è dato già la risposta fondamentale: rispetto al tema delle risorse da destinare alle manutenzioni, ovviamente la finestra dell'assestamento servirà a tutti quanti noi per riprogrammare quelle risorse che difficilmente abbiamo appostato - ovviamente - nei singoli capitoli di questo Bilancio. Rispetto al tema delle manutenzioni, abbiamo provato a prevedere, almeno per il momento, la copertura di tutte quelle spese urgenti legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico. Qui vedo il Presidente... l'ex Presidente della società Kyma Servizi, con il quale stavamo facendo un percorso di potenziamento della società che ci può dare sicuramente una grossa mano in tal senso.

Rispetto all'altro tema, sappiamo benissimo che ormai dobbiamo basarci soprattutto su fonti di finanziamento esterne rispetto alle risorse proprie dell'Ente: abbiamo già in essere, da qualche anno, la struttura di coordinamento che stiamo provando a rinforzare, anche aderendo all'ultimo avviso pubblico del Dipartimento delle politiche per la coesione che, per i Comuni del Sud, farà un piano assunzionale ad hoc a valere sul Piano nazionale della capacità per la coesione. Quindi, stiamo cercando di rinforzare le strutture, ci avvarremo di professionalità che ci porteranno a migliorare la nostra capacità di intercettazione dei finanziamenti europei.

Non so se sono stato esauriente. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Bene. E' chiusa la fase del dibattito.

Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto, con un appello ai colleghi Consiglieri che hanno già fatto un intervento cospicuo durante la prima fase del dibattito, di astenersi dal ribadire il concetto lì dove dovesse essere già chiaro.

Grazie per la collaborazione.

Prego, Consigliere Abbate.

### **Consigliere Abbate**

Sarò molto ma molto breve, perché ho già espresso abbondantemente quanto ritengo.

Il mio voto sarà contrario ovviamente; nell'eventualità in cui, però, la maggioranza o pseudo-tale non dovesse avere il numero legale dei 17, ovviamente uscirò dall'Aula, perché sono Consigliere di opposizione e non sono certo la stampella di nessuno.

Ribadisco il mio voto contrario per le ragioni suddette: perché ritengo che, al di là degli schieramenti politici, se una persona è stata eletta per governare - e Rinaldo Melucci è stato legittimamente eletto per governare - potrà... può farlo fin quando ha una maggioranza che gli consenta di governare, nel bene o nel male, può piacere o non può piacere. Nel momento in cui - lo stiamo vedendo - è una maggioranza friabile, una maggioranza sospesa sui numeri, una maggioranza sospesa sul filo di lana, io ritengo che questa città debba avere un minimo... minimo di stabilità a livello di vivibilità, a livello di progettualità.

Ripeto: il Bilancio potrebbe teoricamente anche passare e, quindi, Melucci rimanere... l'Amministrazione Melucci o quel che resta dell'originaria Amministrazione Melucci rimanere in sella, rimanere in piedi, però - chiaramente - questo "teatrino", purtroppo "triste teatrino" della politica noi lo rivedremo ogni giorno, con una città paralizzata.

Non credo, non posso pensare che una maggioranza possa vivere attraverso "cambi di casacca" politicamente schizofrenici: Consiglieri che solo in un anno e mezzo hanno cambiato cinque/sei Gruppi politici di appartenenza. Non riesco a capacitarmi! Ogni scelta politica, vedete, è legittima, è legittima! Io non contesto che Rinaldo Melucci abbia aderito ad "Italia viva", è una scelta sua, che non condivido ma la rispetto, ma non posso assolutamente concepire che una città debba essere governata sui "chiari di luna" politici, sugli interessi politici. Dopo 15/20 giorni Rinaldo Melucci lascia "Italia viva" e porta con sé altri rappresentanti, altri Consiglieri che hanno fatto il giro del Mondo non in 80 giorni, ma in 20 giorni. Taranto non merita questo!

L'invito è agli altri Consiglieri di votare contro, se hanno un minimo, un briciolo di dignità politica.

### **Presidente Bitetti**

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Fornaro: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliera Fornaro**

Grazie, Presidente.

Mi sono limitata a fare direttamente la dichiarazione di voto un modo che iniziavo e concludevo un discorso anche con quello che era, diciamo, l'esito finale, però questa volta lo faccio a titolo personale, non lo faccio a titolo di Capogruppo nonostante la fiducia accordatami comunque dai miei colleghi.

Sindaco: lei conosce tantissimo la stima che io ho suo operato, ma soprattutto nella sua persona, però sa benissimo che io, soprattutto in quest'ultimo periodo, non ho mai – e dico mai - condiviso le scelte che si stavano facendo dal punto di vista politico. Oggi abbiamo di nuovo l'esempio plastico di come questo Consiglio comunale abbia subito una trasformazione. Mi dispiace. Abbiamo votato ad inizio della seduta un anticipo di alcuni punti che, a dire di colui che li ha richiesti, erano dei punti importanti, peccato che chi l'ha richiesto si è astenuto o, addirittura, è uscito dall'Aula.

Negli ultimi mesi abbiamo anche assistito ad una maggioranza che veniva creata e distrutta attraverso delle *chat*. Ad oggi noi abbiamo una *chat* di maggioranza che ancora non ricomprende i componenti originari della maggioranza, quindi mi chiedo: oggi siamo chiamati ad esprimere un voto di fiducia, non un voto solo sul Bilancio, perché il Bilancio che noi oggi dovremmo andare ad approvare non è altro che il risultato di quello che noi abbiamo fatto in questo anno e mezzo. Un Bilancio che - come ripeteva giustamente prima il mio collega Castronovi - è un bilancio che comunque non ci consentiva tante manovre, ce l'ha detto più volte anche il dirigente, che ringrazio veramente per la disponibilità che ci ha dato in questi giorni. Però io faccio un appello sia al Sindaco e in questo caso anche al Direttore generale, che è intervenuto sul punto, io faccio un appello alla chiarezza, una chiarezza che purtroppo ancora oggi non vedo all'interno di alcuni Gruppi politici. E questo perché lo faccio?

Perché io mi ricordo le parole con cui Rinaldo Melucci, il mio Sindaco, si è insediato all'interno di questa maggioranza, quando ha detto: "Facciamo un atto di amore verso la città", un atto di amore che oggi mi coinvolge e che spera, ma ne sono convinta e veramente me lo auguro con tutto il cuore. Abbiamo bisogno di spendere le risorse del PNRR, Direttore generale, abbiamo bisogno di fondi per la manutenzione delle scuole, abbiamo bisogno di dare un aiuto ai commercianti che più volte abbiamo sentito nelle Commissioni Attività produttive disperati, abbiamo bisogno di dare un attimo di spazio. Io però, come Stefania Fornaro - e non come Capogruppo "Con" - oggi mi asterrò nella votazione del Bilancio perché io, fino a quando non vedo chiarezza in questa maggioranza, in questi Gruppi politici, non mi sento di esprimere un parere favorevole. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Non ho altri Consiglieri iscritti ad intervenire. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto,



pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

Chiedo scusa, Consigliere Musillo, le volevo solo chiedere se deve partecipare al voto, per contarla.

Scusate, per favore... Per favore, scusate...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, no, un attimo! No, no, un attimo!

*(Interventi fuori microfono)*

Signori, per favore, siamo in votazione! Per favore, siamo in votazione! Per favore...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

No! Signori, chi è a favore...

Signori, per favore! No, signori, non ve lo consento. Se intendete...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, no! Per favore, Consigliere Vietri, Consigliere Festinante, per favore... Consigliere Festinante, per favore!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

No, vi prego: per favore, dobbiamo avere rispetto dei cittadini che rappresentiamo. Per favore, ognuno resti al suo posto! Chi vuole votare resti...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Consigliere... Scusi... Scusate, scusate, per favore, chi non partecipa al voto fuori!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Chi non partecipa al voto, fuori, per favore! Vi prego! Per favore, un minimo di correttezza!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Signori, vedete che non è facilissimo contare le persone quando gli altri si muovono. Consigliere Illiano, Consigliere Lonoce...

*27 votanti: 16 voti a favore, 8 contrari, 3 astenuti, il Consiglio approva.*

### **Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

*(Applausi)*

Per favore, signori del pubblico, vi prego di mantenere il silenzio nell'Aula. Grazie.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Siamo in votazione.

*17 voti a favore, 8 contrari, 2 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Torniamo al punto numero 4: **“Variante planimetrica di lottizzazione, proposta 245”**.

Chiedo se ci sono interventi sul punto. Ha chiesto di intervenire sul punto?

*(Intervento fuori microfono)*

No? Mozione d'ordine: prego.

**Consigliere Papa**

Grazie, Presidente.

Presidente: chiedo cinque minuti di sospensione dei lavori, per favore.

**Presidente Bitetti**

Ci sono interventi contrari alla proposta avanzata dal Consigliere Papa?

*(Interventi fuori microfono)*

Signori, per favore. Consiglieri: vi prego di prendere posto o di lasciare l'Aula.

Chiedo se ci sono proposte contrarie.

No: metto in votazione la proposta di sospensione fatta dal Consigliere Papa.

*(Interventi fuori microfono)*

Siamo in votazione. Siamo in votazione.

*21 presenti: 21 voti favorevoli, la seduta è sospesa per qualche minuto. Grazie.*

*Alla ripresa:*

**Presidente Bitetti**

Prego i signori Consiglieri comunali presenti in Aula e che intendono partecipare ai lavori della seduta, di prendere posto. Grazie.

Dovremmo procedere con l'appello nominale dei presenti. Per favore, invito i signori Consiglieri a prendere posto e invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

*Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, assente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, assente; Di cuia, assente; Di*

*Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, assente; Fornaro, presente; Illiano, presente; Lenti, assente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente... è entrata la Consigliera Boshnajku...*

*(Intervento fuori microfono)*

*No, non entrata. Consigliere Lonoce, assente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente... è entrato il Consigliere De Martino.*

### **Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, Segretario, se interrompo. Per favore, i Consiglieri che decidono di stare in Aula, devono stare in Aula; sennò io devo chiudere la porta. Non è possibile, non riusciamo a fare l'appello.

### **Segr. Gen. Dott. Langiu**

*...Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, assente; Tribbia, presente; Vietri, assente... è entrata la Consigliera Boshnajku.*

### **Presidente Bitetti**

Siamo in Aula in 18: la seduta può continuare.

Siamo al **punto numero 4, la proposta è la n. 245.**

Ci sono interventi sul punto?

Non ci sono interventi sul punto.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Non c'è nessun Consigliere candidato.

E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, metto in votazione la proposta n. 245.

Siamo in votazione. Siamo in 18 in Aula. Invito tutti a votare. Grazie.

*(Intervento fuori microfono)*

I Consiglieri scrutatori sono in Aula: erano Odone, Illiano e Papa.

*(Intervento fuori microfono)*

Perfetto, quindi ho una buona memoria.

*17 voti a favore, 1 astenuto: il Consiglio approva.*

### **Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

*18 persone presenti: 17 a favore, 1 astenuto, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Siamo al *punto 6, la proposta è la n. 278.*

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

Siamo in votazione.

*18 presenti: 18 voti favorevoli, il Consiglio approva all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Siamo in votazione.

*18 favorevoli su 18 presenti: all'unanimità il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 7, la proposta è la n. 283.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta.

*17 voti a favore, 1 astenuto: il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Mancano ancora due votanti... Dovremmo impegnarci tutti quanti a far durare di meno le sedute, così le batterie reggono.

*16 voti favorevoli, 1 astenuto: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto n. 13, la proposta è la n. 306.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche. Io voglio fare un intervento per dichiarazione di voto.

Qui riusciamo a recuperare 3 milioni di risorse dagli investimenti che erano destinati a risolvere un contenzioso con la condotta sottomarina: sarei molto lieto, in qualità di attivista di un ruolo politico all'interno di questa Amministrazione, di poter decidere insieme i criteri per individuare come ripartire quelle risorse per strade, marciapiedi e scuole. Io ringrazio la dirigente per aver liberato queste risorse, però è importante creare i criteri giusti. Grazie.

Ci sono altri interventi?

No. Metto in votazione la proposta.

*17 votanti: 17 voti a favore, quindi all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Segretario mi ha autorizzato ad andare avanti per alzata di mano. Finiamo questa. Siamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Si è ripristinato il sistema, procediamo.

*17 voti a favore su 17 presenti: il Consiglio approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della proposta n. 306.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto 14: ***“Dimissioni Presidente della Commissione consiliare”***.

Consigliere Castronovi: mi aveva fatto cenno su questa proposta prima, non ho capito se volesse indicarmi qualcosa.

*(Intervento fuori microfono)*

Mi voleva proporre un rinvio?

*(Intervento fuori microfono)*

Quindi, propone un rinvio della proposta numero 348.

Metto in votazione, per alzata di mano, la proposta, se non ci sono proposte che vanno in senso contrario, chiedo scusa. Non mi sembra.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Controprova: chi è contrario?

Nessuno.

*Quindi 17 voti, all'unanimità la proposta è rinviata.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al *punto 15, la proposta è la 343.*

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta. Siamo in votazione.

Siamo in Aula in 17.

*17 presenti: all'unanimità il Consiglio approva il punto numero 343.*

**Presidente Bitetti**

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Siamo in votazione.

*17 a favore su 17 presenti: anche questa è approvata all'unanimità del Consiglio.*



**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 16, la proposta è la n. 339.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta.

*17 a favore su 17 presenti: all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Questa è una proposta che va al MEF, quindi è opportuno allegare la votazione, per il resto andremo in maniera più spediti. MEF e ANAC.

*(Intervento fuori microfono)*

L'ANAC è l'Ente Anticorruzione, perché mi guarda così, Consigliere Patano? Che ho detto di male? ANAC!

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, chiedo scusa.

Consigliere De Martino, per favore... 17... Siamo 18 in Aula? Ah, no, manca la Consigliera Fornaro.

*17 presenti, quindi passa all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto numero 17, la proposta è la 345.**

Il dirigente, qui presente, dottor Francesco Murianni mi dice che questa proposta riguarda un obbligo normativo ai sensi del DPR n. 380, che è l'aggiornamento ai costi di costruzione che prevede l'ISTAT. Quindi, il Legislatore ha previsto obbligatoriamente l'adeguamento di questo costo e, quindi, vi chiedo, anche se abbiamo un tempo residuo relativo alla decorrenza dei termini, se possiamo procedere. Se nessuno mi solleva eccezioni...

Prego, Consigliera Boshnajku: ne ha facoltà.

**Consigliera Boshnajku**

Voleva proporre, cortesemente, di anticipare, qualora... il 18, il 19 e il 20, che sono le tre ratifiche e poi, se volete, ci fermiamo.

**Presidente Bitetti**

Ci siamo, ci siamo! Stiamo trattando la 17. Quindi, se non c'è proposta diversa, andrei comunque avanti col provvedimento, ripeto è un provvedimento obbligatorio per Legge.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta, per alzata di mano.

Chi è a favore, alzi la mano. In Aula siamo in 18.

Controprova: chi si astiene?

Nessuno.

Chi è contrario?

Nessuno...

*(Intervento fuori microfono)*

Si astiene? Ah, chiedo scusa! Allora, *17 voti favorevoli e 1 astenuto: il Consigliere Odone.*

*Contrari: nessuno.*

**Presidente Bitetti**

Andiamo, sempre per alzata di mano, in votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Nessuno.

Votazione come prima: 17 voti a favore, 1 astenuto (il Consigliere Odone), nessun contrario. Il Consiglio approva.

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto numero 18, la proposta è la 310.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione, per alzata di mano, la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Quindi, 17 voti favorevoli, 1 astenuto (il Consigliere Odone), contrari nessuno. Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

16 voti favorevoli - perché nel frattempo si è assentata alla Consigliera Fornaro - 1 astenuto (il Consigliere Odone)... chiedo scusa, Consigliera, non la vedevo.

Rettifico alla votazione, per la stenotipia: *17 voti favorevoli.*

Chi si astiene?

*Un astenuto: Odone.*

Contrari?

*Nessuno.*

Il Consiglio approva.

**Presidente Bitetti**

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima: 17 a favore, 1 astenuto, nessun contrario, il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo alla votazione successiva, *la proposta è la numero 326 al punto 19.*

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto neanche.

Pongo in votazione, per alzata di mano, la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

*17 voti a favore.*

Chi si astiene?

*Un astenuto: il Consigliere Odone.*

*Contrari: nessuno.*

*Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima: 17 a favore, 1 astenuto (il Consigliere Odone). Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 20, la proposta è la n. 344.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

*17 voti a favore.*

Chi si astiene?

*Il Consigliere Odone.*

Contrari?

*Nessuno.*

*Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima: 17 voti a favore, 1 astenuto, nessun contrario. Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 21, la proposta è la n. 294.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione, per alzata di mano, la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

*18 voti a favore, nessun astenuto, nessun contrario. Il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

*18 voti a favore.*

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 22**, com'è giusto che sia. Anche questo è un debito fuori bilancio, sono sentenze del Giudice di Pace, **la proposta è la n. 313**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*All'unanimità: 18 voti a favore su 18 presenti.*

**Presidente Bitetti**

Alziamo la mano per l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima: 18 voti a favore. Il Consiglio approva all'unanimità.*



**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 23, la proposta è la n. 314.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto neanche, non ne vedo.

Per alzata di mano, votiamo. Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*18 voti a favore: all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima: all'unanimità il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto n. 24, la proposta è la n. 315.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Metto in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*18 voti a favore: all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*18 voti a favore: all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

***Punto numero 25, la proposta è la 320.***

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*All'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Per l'immediata eseguita, chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*All'unanimità il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto numero 26, la proposta è la n. 322.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto neanche.

Mettere in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*All'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*All'unanimità il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto numero 27, la proposta è la...

*(Interventi fuori microfono)*

Se volete, ci fermiamo eh! Vi chiedo scusa ma, grazie alla vostra collaborazione, siamo andati particolarmente veloci, quindi rallento un po'. **La proposta è la numero 323 iscritta al punto 27 dell'ordine del giorno.**

Non ci sono interventi sul punto, dichiarazioni di voto neanche, quindi pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*18 voti a favore, contrari nessuno, astenuti nessuno. All'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Anche questo è approvato all'unanimità, l'immediata eseguibilità.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al **punto 28, la proposta è la n. 324.**

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Mettiamo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Nessuno.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**Presidente Bitetti**

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

*Votazione come prima, il Consiglio approva.*

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Bitetti**

Io, per correttezza, volevo dire nei confronti di chi segue da casa che mi è stato rappresentato da alcuni Consiglieri l'esigenza di non poter continuare con i lavori e, quindi, invito gli stessi a lasciare l'Aula, se lo ritengono, per capire se possiamo procedere con il numero legale o se, magari, andare poi in seconda convocazione, così per come prevede il Regolamento al 22, se non ricordo male la data. Sì.

Quindi, i Consiglieri che devono andare via li ringrazio per la collaborazione e la presenza. Chiedo a chi resta, per favore, di prendere posto così da poter fare... per fare il conteggio, solo per quello. Quindi io, il Sindaco... 15 con il Consigliere Odone, 16 consigliere Goffredo Lo Muzio. Quindi, siamo in 16: Segretario se...

*(Intervento fuori microfono)*

Non abbiamo il numero legale per continuare, quindi siamo arrivati al punto 29 da esaminare.

Dichiaro sciolta la seduta, alle ore 17:23, augurando a tutti un buon proseguimento di giornata.